

ESPANSIONE DEL POLITECNICO DI MILANO NELL'AREA DENOMINATA "GOCCIA" DI BOVISA

CIG: B1BC93FAF3

Start up - CUP: D45E22000140005

Scuole civiche - CUP: B45E22001570001

Food court - CUP: D45E22000140005

Corniche - CUP: B42H22007360001

Verbale n. 5 contenente le controdeduzioni della Commissione alle osservazioni dei Concorrenti sulla valutazione delle Offerte Tecniche



**Il Responsabile Unico Del Progetto
e *project manager***

Dott. Francesco Vitola
(firmato digitalmente)

INDICE

Art. 1 CONCORRENTE 1, CONPAT SCARL, Rimond Innovative Constructions and Development S.r.l.	4
Art. 1.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	4
Art. 1.1.1 Risk Matrix	4
Art. 1.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	6
Art. 1.2.1 Direttore di Cantiere n. 1: Ing. Antonio Capuzzi	6
Art. 1.2.2 Direttore di Cantiere n. 2: Ing. Geom. Rocco Favoino	7
Art. 1.2.3 Responsabile Del Project Control: Ing. Valeria Mellone	8
Art. 1.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	9
Art. 1.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione	12
Art. 1.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione	12
Art. 1.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di progettazione e approccio alla progettazione	14
Art. 1.5.1 Organizzazione	14
Art. 1.5.1.1 Coordinatore della sicurezza in progettazione: Ing. Branko Zrnica	14
Art. 2 CONCORRENTE 2, ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l.	16
Art. 2.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	16
Art. 2.1.1 Risk Matrix	16
Art. 2.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	17
Art. 2.2.1 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Geom. Fabrizio Terribile Secchi	17
Art. 2.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	20
Art. 2.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione	26
Art. 2.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione	26
Art. 2.4.2 Cronogramma di Costruzione	29
Art. 2.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	32
Art. 2.5.1 Organizzazione	32
Art. 2.5.1.1 Responsabile della Progettazione: Ing. Stefano De Cerchio	32
Art. 2.5.1.2 Coordinatore sicurezza in Progettazione: Ing. Andrea Maria Peco	32
Art. 2.5.1.3 Coordinatore flussi informativi di progettazione: Arch. Matteo Simione	34
Art. 2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza	35
Art. 3 CONCORRENTE 3, S.A.C.S. S.r.l., C.M.O. S.r.l., OperAzione S.r.l., Edil San Felice S.p.A.	38
Art. 3.1 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	38
Art. 3.1.1 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Ing. Luigi Dattilo	38
Art. 3.1.2 Coordinatore Sicurezza: Ing. Adriano Liberti	39
Art. 3.1.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Ferdinando Petrellese	40
Art. 3.2 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	41
Art. 3.2.1 Organizzazione	41
Art. 3.2.1.1 Coordinatore sicurezza in progettazione: Geom. Carlo Carli	41
Art. 4 VALUTAZIONE COMPLESSIVA	44
Art. 5 CONCLUSIONE	45



PREMESSA

Il giorno 27 giugno 2024 alle ore 09:30 in *netmeeting* sulla piattaforma Microsoft Teams, in seduta riservata, si è riunita la Commissione di Gara così composta:

- a) Arch. PhD. Francesco Ascenzi, commissario presidente della Commissione.
- b) Prof.ssa Valentina Puglisi, commissario.
- c) Prof. Gianandrea Ciaramella, commissario.
- d) Dott.ssa Eleonora Gori, segretario verbalizzante.

La seduta è finalizzata alla valutazione delle osservazioni critiche pervenute dai Concorrenti, i cui nominativi sono indicati nel verbale n.1.

I risultati della valutazione condotta e i punteggi attribuiti saranno riportati nel seguito.

Si procede quindi con l'analisi di quanto ricevuto dai Concorrenti n. 1, 2 e 3.

Art. 1 CONCORRENTE 1, CONPAT SCARL, Rimond Innovative Constructions and Development S.r.l.

La documentazione trasmessa dal Concorrente 1 è composta da una relazione di otto pagine. Il Concorrente 1 presenta osservazioni circa i punti:

- art. 4.4.2 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix");
- art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa");
- art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Sintesi del Piano Gestione Qualità");
- art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Cronogramma Di Costruzione");
- l'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione").

Di seguito si riportano i contenuti riferiti agli articoli sopra menzionati (Verbale n. 4 contenente la relazione della commissione sulla valutazione delle Offerte Tecniche) con le eventuali correzioni apportate dalla Commissione a seguito delle osservazioni fornite dal Concorrente.

Art. 1.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix**Art. 1.1.1 Risk Matrix**

Il Concorrente 1 riporta 4 osservazioni in merito alla Risk Matrix.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Risk Matrix.

Il Concorrente redige la propria analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dei quattro interventi attraverso la compilazione della Risk Matrix così come definita nell'Allegato A.4 dei Documenti di Gara. In particolare, vengono stimate le probabilità, le gravità di accadimento e il valore del rischio di tutti gli scenari mappati, descrivendo nel dettaglio le azioni mitigatrici e preventive a carico dell'appaltatore. Si rileva che il Concorrente ha però modificato l'allocatione di alcuni rischi (ad esempio per il rischio Rk.1.3, Rk.1.5, Rk.1.6) operando quindi contrariamente a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e contenute nel sopra citato Allegato A.4.

Per quanto concerne l'Intervento 1 (Start Up I4.01-I4.02), vengono evidenziati i buffer aggiuntivi (145 giorni) previsti dal Concorrente per ciascuna attività ritenuta critica, ovvero attività che potrebbero compromettere il regolare svolgimento dei lavori previsti. Anche in questo caso il Concorrente non rispetta le indicazioni fornite dalle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e non riporta un unico buffer aggiuntivo bensì ne prevede uno per scenario di rischio. Inoltre, il Concorrente indica il buffer aggiuntivo come "possibile impatto" legato al verificarsi dello scenario di rischio considerato (e quindi equipara il buffer ad un effetto) e non come tempo di inattività ulteriore previsto per proteggere il percorso critico (e, quindi, intendendo il buffer quale azione preventiva). Occorre infine sottolineare che, nonostante le probabilità di accadimento degli scenari di rischio siano contenute (a titolo esemplificativo, per i rischi riferibili allo scenario Rk1 sono comprese tra il 5% e il 30%), sono previsti ben 145 giorni di ulteriori inattività che vanno a ridurre il tempo utile definito dall'art. 2.6 del Capitolato e pari a 800 giorni, con un'incidenza complessiva dei buffer aggiuntivi previsti di oltre il 18%. Pertanto, a fronte delle probabilità di accadimento stimate, appaiono più che rilevanti i buffer aggiuntivi previsti.

Inoltre, si rileva che, per tutti gli Interventi, le colonne (e), (f) e (g) per lo scenario "Rk.1.4 Ambiente" non sono compilate in modo coerente rispetto alle indicazioni per la compilazione della Risk Matrix contenute nell'Allegato A.4. Infine, si riscontra che per molti scenari di rischio (come ad esempio Rk. 3.1), nonostante venga riconosciuta dallo stesso Concorrente la

possibilità che lo scenario di rischio abbia un impatto sui tempi di realizzazione, il Concorrente non quantifica l'impatto del manifestarsi dello scenario di rischio della Risk Matrix sui tempi di realizzazione delle attività previste, non esplicitando se quanto riscontrato e analizzato può essere risolto attraverso i buffer già previsti all'art. 6.3.1 del Capitolato Speciale D'Appalto o se ritiene siano necessari dei "buffer aggiuntivi", ma si limita a scrivere, attraverso la frase "POSSIBILE IMPATTO / BUFFER SUI TEMPI DI REALIZZAZIONE (al verificarsi dello scenario di rischio): N.Q.", che quanto evidenziato non è quantificabile.

Osservazione critica 1:

Il Concorrente 1 riporta l'estratto del Verbale n. 4:

"Per quanto concerne l'Intervento 1 (Start Up I4.01-I4.02), vengono evidenziati i buffer aggiuntivi (145 giorni) previsti dal Concorrente per ciascuna attività ritenuta critica, ovvero attività che potrebbero compromettere il regolare svolgimento dei lavori previsti";

ed aggiunge:

"I Buffer relativi agli scenari di rischio:

- *Rk. 1.2 Condizioni del sito: pP1 (5 giorni)*
- *Rk. 1.3 Approvazioni: pP2 (10 giorni)*
- *Rk. 2.1 Progettazione: pP2 (10 giorni)*
- *Rk. 2.2 Progettazione: dP3 (60 giorni)*

Sono legati alla fase di perfezionamento del progetto e sono inseriti nella Risk Matrix e nel Cronogramma di Costruzione a completamento dell'analisi progettuale effettuata. Questi non fanno, quindi, riferimento alla fase di Costruzione per la quale sono previsti da disciplinare i 60 giorni di buffer da suddividere tra Fase 1 e Fase 2. Pertanto, non devono essere considerati nel calcolo complessivo dei Buffer. In seguito a questa considerazione, emerge, facendo riferimento anche al Cronogramma di Costruzione, come i Buffer legati alle Fasi 1 e 2 (denominati cP1, cP2, cP3 ed esplicitati sia nella relazione dell'Art. 4.4.2 che dell'Art. 4.4.5) siano effettivamente 60, come richiesto da disciplinare".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione rileva che: nel documento Risk Matrix, nella stima dei rischi stimati, il concorrente descrive i rischi 1.2), 1.3) 2.1) 2.2) come riferibili alla sola fase progettuale. In realtà nella stessa relazione (colonna "(d)") Risk Matrix, per ognuno di questi scenari sono identificate solo marginalmente attività riferibili alla sola fase progettuale. A titolo di esempio, il rischio Rk.1.2 è riferito a: a) Difficoltà nel rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori e mancato rispetto del Cronoprogramma di esecuzione del Contratto. b) Criticità tecniche imprevedute in fase esecutiva. c) Costi aggiuntivi per aggiornare il design. d) Costi aggiuntivi in fase esecutiva. e) Eventuali ritrovamenti bellici non preventivati. Pertanto, si tratta di rischi che con tutta evidenza afferiscono anche alla fase esecutiva.

Osservazione critica 2:

Il Concorrente 1 riporta l'estratto del Verbale n. 4:

"il Concorrente indica il buffer aggiuntivo come "possibile impatto" legato al verificarsi dello scenario di rischio considerato (e quindi equipara il buffer ad un effetto) e non come tempo di inattività ulteriore previsto per proteggere il percorso critico (e, quindi, intendendo il buffer quale azione preventiva)";

ed aggiunge:

"Nella definizione dei Buffer si è fatto riferimento all'Art. 6.3.1 del Disciplinare di gara, che riporta la seguente dicitura: "L'Appaltatore, nella definizione della propria programmazione operativa, al fine di garantire l'Università circa la sostenibilità della stessa, dovrà prevedere dei buffer, ovvero dei tempi per l'eventuale slittamento delle attività programmate. Il buffer in questione è correlato al manifestarsi degli scenari di rischio individuati dalla Risk Matrix".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Osservazione critica 3

Il Concorrente 1 riporta l'estratto del Verbale n. 4:

"Inoltre, si rileva che, per tutti gli Interventi, le colonne (e), (f) e (g) per lo scenario "Rk.1.4 Ambiente" non sono compilate in modo coerente rispetto alle indicazioni per la compilazione della Risk Matrix contenute nell'Allegato A.4";

ed aggiunge:

"La compilazione di tutta la tabella della Risk Matrix avviene secondo il format e le richieste della Stazione Appaltante. I valori numerici non coerenti a cui si fa riferimento per le celle in questione sono probabilmente dei refusi derivanti dall'unione di più celle in fase di editing. Ad ogni scenario di rischio Rk. 1.4 non inficia nella definizione dei Buffer e non influisce sulle tempistiche del Cronogramma di Costruzione".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Osservazione critica 4

Il Concorrente 1 riporta l'estratto del Verbale n. 4:

"Si rileva che il Concorrente ha però modificato l'allocazione di alcuni rischi (ad esempio per il rischio Rk.1.3, Rk.1.5, Rk.1.6) operando quindi contrariamente a quanto indicato nelle istruzioni per la compilazione della Risk Matrix e contenute nel sopra citato Allegato A.4";

ed aggiunge:

"Si riscontra un errore materiale, derivante da un refuso in fase di editing. L'allocazione del rischio deve rimanere chiaramente come definita nell'Allegato A.4."

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 1.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa") sono state formulate per le seguenti figure:

- Direttore di Cantiere n. 1: Ing. Antonio Capuzzi;
- Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Rocco Favoino;
- Responsabile Del Project Control: Ing. Valeria Mellone.

Art. 1.2.1 Direttore di Cantiere n. 1: Ing. Antonio Capuzzi

Il Concorrente 1 riporta una osservazione per la figura di Direttore di Cantiere n. 1.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Direttore di Cantiere n. 1.

- **Esperienza professionale complessiva.**
Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2005 (19 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 40 anni di esperienza.
La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel "profilo professionale" (punto 9 dell'Allegato A.5), corrispondente a 19 anni di esperienza.
Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 9,50 punti su 10,00



Osservazione critica 1:

"Per entrambi i Direttori di Cantiere non è stato attribuito il punteggio massimo, in quanto sono state considerate solo le esperienze inserite nel curriculum vitae. Tuttavia, non era chiaramente indicato che dovesse esserci una corrispondenza tra il campo 8 e le esperienze riportate nel campo 9. Si sottolinea che l'anzianità professionale va considerata a partire dalla prima esperienza lavorativa. Inoltre, nel modello A.5 viene riportata la dicitura "principali attività svolte nel corso della carriera professionale". È comune che chi ha una carriera di 40 anni tenda a omettere le prime esperienze".

RISPOSTA: Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "L'esperienza professionale complessiva è la risultante dell'anzianità professionale (punto 8) indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (punto 9) sempre nel CV".

Per tale ragione la Commissione ha preso in considerazione entrambi i punti (8 e 9) del CV consegnato, rilevando l'incongruenza segnalata nel Verbale n. 4.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 1.2.2 Direttore di Cantiere n. 2: Ing. Geom. Rocco Favoino

Il Concorrente 1 riporta una osservazione per la figura di Direttore di Cantiere n. 2.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Direttore di Cantiere n. 2.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1983 (41 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 9,50 punti su 10,00

Osservazione critica 1:

"Per entrambi i Direttori di Cantiere non è stato attribuito il punteggio massimo, in quanto sono state considerate solo le esperienze inserite nel curriculum vitae. Tuttavia, non era chiaramente indicato che dovesse esserci una corrispondenza tra il campo 8 e le esperienze riportate nel campo 9. Si sottolinea che l'anzianità professionale va considerata a partire dalla prima esperienza lavorativa. Inoltre, nel modello A.5 viene riportata la dicitura "principali attività svolte nel corso della carriera professionale". È comune che chi ha una carriera di 40 anni tenda a omettere le prime esperienze".

RISPOSTA: Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "L'esperienza professionale complessiva è la risultante dell'anzianità professionale (punto 8) indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (punto 9) sempre nel CV".

Per tale ragione la Commissione ha preso in considerazione entrambi i punti (8 e 9) del CV consegnato.

La Commissione, tuttavia, rileva un errore nell'attribuzione del punteggio assegnato (pari a 9,50 punti su 10,00).

Gli anni di esperienza professionale dichiarati nel punto 8 dell'Allegato A.5 (41 anni) sono confermati nel punto 9 "profilo professionale" del suddetto allegato. Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 10,00 punti su 10,00

Art. 1.2.3 Responsabile Del Project Control: Ing. Valeria Mellone

Il Concorrente 1 riporta una osservazione per la figura di Responsabile Del Project Control. Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Responsabile Del Project Control.

- Adeguatezza al ruolo.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Cheshire House by Foster&Partners" e "Saudi Expo 2025, Osaka"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Adeguatezza al ruolo non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Infine, il soggetto proposto allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Tuttavia, dall'organigramma della commessa "Cheshire House by Foster&Partners" risulta che il soggetto proposto abbia ricoperto il ruolo di Project Manager della progettazione (progettazione esecutiva di due interventi su quattro e di costruzione di tutti e quattro gli edifici) e non dell'iniziativa, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Tale posizione non viene ritenuta analoga a quella di Project Manager dell'iniziativa; per tale motivo la suddetta commessa non viene ritenuta valida ai fini dell'aggiudicazione del punteggio.

Si assegnano quindi 12,00 punti su 15,00.

Osservazione critica 1:

"Non comprendiamo il commento relativo a questa sezione, che sembra contenere un errore. Il soggetto proposto nell'organigramma è indicato come Planning & Project Control Manager, come confermato anche dal curriculum vitae".

RISPOSTA: Nella commessa "Cheshire House by Foster&Partners", la figura preposta risulta essere "Planning e Project Control Manager" del Design. A conferma di ciò, dall'organigramma presentato, sotto di lei risultano esserci dei progettisti e non risulta essere in staff con il Project Manager.

Alla luce di ciò la figura proposta non risulta essere il Project Control dell'intera Commessa, bensì del Design.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni espresse nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 1, ritiene di modificare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo alla Struttura Di Gestione Commessa.

**NUOVO PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":
129,50 punti su 200,00.**



Art. 1.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 1 CONPAT, nella propria osservazione, eccepisce il punteggio di 90 punti attribuito dalla Commissione al tema della Sintesi del Piano Gestione Qualità di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni riportando quanto segue:

A pagina 7 del documento il Concorrente ha riportato una introduzione degli obiettivi che si prefigge di raggiungere post aggiudicazione e in accordo con la SA, ed esplicita, in modo esaustivo, nella restante parte del documento, i metodi, processi, i flussi, le risorse, le tempistiche, le strumentazioni e esempi concreti per raggiungere questi obiettivi. Pertanto, non è chiaro in cosa il Concorrente risulta generico nella stesura del documento.

Nello specifico si risponde puntualmente alle note evidenziate dalla SA:

PUNTO 1

Relativamente al tema del miglioramento riportato a pagina 17 del documento, il Concorrente riporta la seguente affermazione: "Miglioramento. Il Concorrente determina e seleziona ogni opportunità di miglioramento valutando i risultati derivanti dalle attività di:

- monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione;*
- valutazione di conformità;*
- conduzione degli audit (interni ed esterni);*
- riesami della direzione;*
- valutazione dei rischi per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori;*
- ascolto delle parti interessate.*

Alla luce di quanto sopra, il Concorrente attua ogni azione necessaria per il migliorare i propri processi in ottica di sostenibilità delle attività oggetto del proprio scopo del lavoro, del soddisfacimento dei requisiti delle parti interessate e accrescerne la soddisfazione".

Tali affermazioni sono generiche ed applicabili a qualsiasi appalto; inoltre, per la Commessa oggetto di affidamento, il Concorrente non propone e non tratta il tema dei possibili obiettivi per il miglioramento.

OSSERVAZIONE CONCORRENTE

Il paragrafo "miglioramento" riportato a pagina 17 del documento, vuole essere un punto elenco introduttivo volto a specificare quali saranno i parametri monitorati all'interno del piano, mentre le restanti parti del documento spiegano ampiamente e in modo preciso come verrà gestito il monitoraggio nelle fasi principali dell'appalto. Il Concorrente, all'interno di tutto il documento di qualità propone strategie, strumentazioni ed esempi concreti per l'attuazione di tali obiettivi. Ad esempio propone:

- monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione: strumenti di contabilizzazione SAL / monitoraggio SAL e sincronizzazione tramite strumentazione BIM; monitoraggio dinamico digitale tramite rilievo dell'avanzamento lavori in modo accurato, fino al completamento dell'opera; digitalizzazione del monitoraggio dello stato avanzamento dei lavori tramite strumentazione "smart scanning" per interferire minimamente con le lavorazioni; Laser Scanner Statici di ultima generazione con calibrazione automatica ed auto livellamento; Laser Scanner Dinamici (SLAM) per utilizzo anche su droni terrestri o aerei; condivisione dati di monitoraggio su piattaforma Trimble Connect; software di Augmented Reality direttamente in loco per il monitoraggio della qualità nella fase di realizzazione dell'opera; monitoraggio delle modifiche di progettazione attraverso 4 step di verifica e per mezzo di figure specifiche; raccolta delle informazioni di monitoraggio su software gestionale, etc...*
- valutazione di conformità: Il disciplinare di gara richiede di affrontare il tema della valutazione delle conformità in un'area specifica del piano e in particolar modo nel punto*



b) *ESEMPI APPLICATIVI DELLA GESTIONE PER LA QUALITÀ.* Il Concorrente propone, contestualizzando, vari esempi di gestione delle non conformità, trattandoli in modo preciso e non generico. Inoltre, il Concorrente tratta il tema anche nella parte di Abstract, ad esempio a pagina 10, dove parla di conformità con la ISO 9001 per la gestione e controllo dei documenti o ancora a pagina 10 quando parla di Gestione e controllo delle registrazioni in conformità alla ISO, etc..

- Condizione degli audit: Il Concorrente espone come gestirà gli audit interni ed esterni a pagina 16 e 17.
- Ascolto delle parti interessate: Il Concorrente ribadisce più volte nel documento che garantirà un continuo confronto con tutti i soggetti coinvolti nell'appalto, mettendo a disposizione adeguanti strumenti (vedi piano della comunicazione).
- Valutazione dei rischi per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori: Argomento citato nel piano a pagina 5,6, e approfondito nel capitolo "Pianificazione e predisposizioni per affrontare rischi ed opportunità" e ampiamente trattato nel criterio 4.4.7 "gestione della sicurezza".

Con la formulazione della propria osservazione critica, di fatto, il Concorrente conferma la genericità della porzione dell'offerta tecnica in trattazione. Pertanto, la Commissione ribadisce la genericità dei contenuti dell'offerta e la non specificità degli argomenti trattati rispetto alla specifica tipologia di Commessa oggetto di affidamento

PUNTO 2

"Comunicazione interna. Durante lo svolgimento del suddetto appalto, il Concorrente opererà in modo da:

- *assicurare un'efficace comunicazione interna fra i vari livelli e le varie funzioni dell'organizzazione per quanto riguarda gli aspetti che hanno influenza diretta sull'applicazione del Piano Qualità;*
- *assicurare un'efficace comunicazione con i fornitori, i subappaltatori ed i visitatori in genere che accedono ai luoghi di lavoro in riferimento alle prescrizioni contrattuali e quelle previste dal Piano Qualità;*
- *comunicare al proprio personale i compiti e responsabilità attraverso la distribuzione e l'illustrazione della documentazione del piano qualità che, direttamente o indirettamente, interessano il singolo e la funzione che investe;*
- *rendere pubblica la Politica, gli obiettivi di miglioramento, i relativi programmi di*
- *attuazione e il loro grado di raggiungimento comunicandoli al personale tramite riunioni, comunicazioni interne e distribuzione su intranet aziendale."*

In queste affermazioni sono indicati gli obiettivi della comunicazione interna ma non si fa cenno agli strumenti attraverso i quali il Concorrente garantirà il raggiungimento degli stessi.

OSSERVAZIONE CONCORRENTE

Il Concorrente propone i seguenti strumenti:

- *a pagina 12 prevede la redazione di un **Piano della Comunicazione**, che dovrà essere completato per il periodo di Mobilitazione (CWP1) con cadenza di aggiornamento semestrale*
- *a pagina 11 prevede: Le comunicazioni e lo scambio di informazioni tra i differenti attori coinvolti avverranno tramite l'utilizzo del Software **Autodesk Construction Cloud** come Ambiente di Condivisione Dati (ACDat), per l'archiviazione e la condivisione tra Gruppo di Progettazione e Appaltatore di elaborati di progetto, modelli, documenti contabili, certificazioni, check list, ecc. prodotte durante le diverse fasi di Commessa*
- *a pagina 13 prevede: Il sistema di comunicazione (interna ed esterna) è basato su riunioni periodiche, incontri formativi e informativi, comunicazioni scritte*



Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

- a pagina 13 prevede: la diffusione di testimonianze, fotografie, video e dettagli relativi al cantiere e al suo svolgimento, con l'eventuale posizionamento di webcam che possano seguire i principali andamenti, in diretta, del cantiere
- a pagina 13 prevede: riunioni periodiche aperte a tutti gli stakeholder, il rilascio di interviste ai giornali locali, articoli sull'applicazione del Project Management, in accordo con il PMO
- a pagina 13 prevede: applicazione di metodologie tipo Decision Support System (DSS)
- Predisposizione di un punto informativo situato in prossimità delle aree oggetto di Intervento, finalizzato ad accogliere e illustrare il progetto e l'avanzamento dei lavori
- Dépliant/fascicoli illustrativi che illustrino le opere da realizzare distribuiti a mezzo di cassette automatiche posizionate al di fuori del cantiere nei pressi degli accessi principali
- Installazione di un cartello di segnalazione dei lavori in corso dotato di countdown timer, al fine di dare evidenza del tempo mancante per l'ultimazione dell'Intervento
- Affissione di gigantografie e rendering delle opere in realizzazione sul perimetro dell'area di cantiere e in altri strategici punti, da concordarsi con l'Università
- Affissione, a opera ultimata, di rendering in scala adeguata posizionati all'interno del fabbricato.

La Commissione ribadisce la genericità e l'applicabilità degli strumenti proposti a qualsiasi Commessa. La non attinenza dell'offerta alla Commessa è, ad esempio, riscontrabile dal fatto che il Concorrente, nel proprio documento il cui stralcio è riportato sopra, propone a pagina 11 di mettere a disposizione per la gestione della Commessa il "Software Autodesk Construction Cloud come Ambiente di Condivisione Dati (ACDat)"; ciò è in contrasto con quanto riportato al punto 3.1.3 dell'allegato B.5, all'interno del quale si specifica che "L'Università mette a disposizione dell'Appaltatore un Portale Di Commessa, ossia una piattaforma costituente l'ambiente di condivisione dati (ACDat)".

A pagina 8 il Concorrente, nella sezione "Pianificazione e predisposizioni per affrontare rischi ed opportunità", afferma: "Il Project Manager, nel pianificare il Piano di Gestione Integrato, tiene conto del contesto e dei requisiti delle parti interessate e determina i rischi e le opportunità che è necessario affrontare, al fine di assicurare il conseguimento dei risultati attesi elencati qui di seguito: - accrescere gli effetti desiderati; - prevenire o ridurre gli effetti indesiderati; - conseguire il miglioramento".

Tali affermazioni sono generiche e applicabili a qualsiasi tipo di commessa e i risultati attesi non sono differenziati tra le differenti fasi dell'intervento oggetto di appalto (progettazione, costruzione, start up e manutenzione); inoltre, per ognuna di queste fasi non sono ipotizzati gli indicatori di performance.

OSSERVAZIONE CONCORRENTE

A pagina 7 il Concorrente propone possibili indicatori relativi alle varie fasi dell'appalto. Ad esempio, in relazione alla Progettazione Costruttiva un obiettivo per la Qualità potrà essere quello di poter prevedere una graduale e progressiva riduzione, attraverso Azioni Correttive e opportuni indicatori, del numero di Non Conformità rilevate dal PMO attraverso il Direttore dei Lavori. In relazione invece al processo di esecuzione/costruzione, ad esempio un obiettivo potrà essere quello di ridurre lo scostamento rispetto alla baseline contrattuale del cronoprogramma e, il Responsabile del Project Control supportato dal Responsabile del Controllo Qualità di Costruzione, potranno definire un target quale obiettivo massimo di scostamento medio risultante dal rapporto tra tempo impiegato e tempo previsto. In un'ottica di miglioramento continuo, all'atto dell'aggiornamento e/o riemissione del PGQ gli indicatori di



performance saranno aggiornati in base ai risultati ottenuti nei periodi precedenti, andando a fissare target ed obiettivi sempre più performanti.

Con la formulazione della propria osservazione critica, di fatto, il Concorrente conferma la genericità della porzione dell'offerta tecnica in trattazione. Pertanto, la Commissione ribadisce la genericità dei contenuti dell'offerta e la non specificità degli argomenti trattati rispetto alla specifica tipologia di Commessa oggetto di affidamento.

OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Sempre con riferimento alla norma UNI 10005/2019, il Concorrente non affronta il tema relativo alla gestione delle proprietà del Committente, dall'avvio fino alla conclusione dell'Appalto, la conservazione dei prodotti fino alla loro installazione e messa in opera, la tenuta sotto controllo dei prodotti non conformi.

OSSERVAZIONE CONCORRENTE

Il Concorrente ne parla ampiamente nel capitolo "VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI FORNITORI ESTERNI - PARAGRAFO ESEMPLIFICATIVO B)" da pagina 22. Dello stoccaggio del materiale se ne parla in modo approfondito nel criterio 4.4.7 sulla sicurezza in cantiere con evidenti schemi relativi alla collocazione delle forniture.

La "Valutazione e selezione dei fornitori esterni" rappresenta solo una parte limitata del tema relativo alla "gestione delle proprietà del Committente" di cui alla norma UNI 10005/2019. Inoltre il documento oggetto di valutazione non tratta il tema dello stoccaggio del materiale e la Commissione non può valutare tale argomento richiesto all'interno dell'art. 4.4.4. delle Istruzioni deducendolo da altri documenti dell'offerta.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ribadisce che la sintesi del Piano di Gestione della Qualità non sia completamente adattato alla commessa in questione rispettando solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

**PUNTEGGIO TOTALE "Sintesi del Piano di Gestione Qualità":
90,00 punti totali su 200,00**

Art. 1.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione

Art. 1.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente 1 riporta 2 osservazioni in merito alla Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Relazione.

[...]

Dall'analisi della cWBS e del Cronogramma proposti all'interno della relazione a supporto della lettura della relazione stessa, si riscontrano diverse incoerenze: anzitutto, la durata della Mobilitazione, indicata pari a 84 giorni, mentre l'art. 4.3 del Capitolato prevede che la Mobilitazione termini entro 60 giorni dal momento del suo avvio; [...]



Osservazione critica 1:

"Le attività della fase di Mobilitazione all'interno del Cronogramma di Costruzione sono caratterizzate da un legame di Fine-Inizio e hanno le seguenti durate:

- *Verbale di avvio della Mobilitazione: 0 giorni (milestone)*
- *Package deliverables Mobilitazione: 30 giorni*
- *Verifica documentazione da parte del RUP: 15 giorni*
- *Eventuali modifiche/correzioni richieste dal RUP: 15 giorni*
- *Verbale di chiusura della Mobilitazione: 0 giorni (milestone)*

La durata complessiva di 84 giorni è pertanto un errore materiale, derivante dallo spostamento di attività all'interno del software Microsoft Project".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Osservazione critica 2:

"In riferimento a quanto emerso all'apertura della busta tecnica avvenuta in data 13/06/2024 alle ore 15:00, vorremmo sottoporre alla Vostra attenzione quanto riteniamo possa essere accaduto in fase di caricamento dell'offerta tecnica, in particolare riguardo al cronoprogramma in formato editabile.

Come ben noto, il processo di caricamento dell'offerta tecnica prevedeva l'inserimento di ogni singolo criterio (file) in una specifica sezione. Tuttavia, era necessario caricare due versioni del documento 4.4.5 Cronoprogramma di costruzione: una versione PDF firmata digitalmente e una versione in formato editabile non firmata, nella stessa sezione (due file per una sezione). Il caricamento non è stato immediato come per gli altri criteri, ma dopo un paio di tentativi, lo stesso è sembrato esser andato a buon fine. Riteniamo che potrebbe essersi verificato un errore nel processo di caricamento, portando all'upload solo parziale dei due file nella stessa sezione dedicata. Il limite di avere un'unica sezione disponibile per il caricamento di due file non ha consentito di notare l'esclusione del file editabile.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo l'ammissione del file relativo al criterio 4.4.5 in formato .mpp, che alleghiamo alla presente documentazione di gara. Precisiamo che il contenuto di tale file, essendo il file sorgente, è assolutamente identico a quanto presentato nella versione PDF. A supporto di ciò, è possibile verificare la data di ultima modifica dello stesso nelle proprietà del file, ovvero il 07 giugno 2024 alle ore 17:23, quindi antecedente il termine ultimo per la consegna dell'offerta. Di seguito, forniamo uno screenshot relativo alle proprietà inequivocabili del file."

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 1 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

In conclusione, la commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente n.1, ritiene di confermare il punteggio espresso nel Verbale di valutazione delle offerte tecniche:

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 40,00

**PUNTEGGIO TOTALE "Cronogramma di Costruzione":
25,00 punti totali su 200,00**

Handwritten signature in blue ink and a blue circular stamp.

Art. 1.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di progettazione e approccio alla progettazione

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione") sono state formulate per il Coordinatore della Sicurezza in Progettazione: Ing. Branko Zrnic.

Art. 1.5.1 Organizzazione

Art. 1.5.1.1 Coordinatore della sicurezza in progettazione: Ing. Branko Zrnic

Il Concorrente 1 riporta una osservazione per la figura di Coordinatore della Sicurezza in Progettazione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore della Sicurezza in Progettazione.

- Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità (così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Secondo il suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Osservazione critica 1:

"Si segnala che il modello A.5 non prevedeva alcun campo per inserire le informazioni relative alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità. Si prega di verificare che dal campo 11 si passa al campo 14. Inoltre, si cita testualmente (pag. 24 delle Istruzioni): "...L'attività di coordinamento della progettazione sarà condotta in regime di gestione per la qualità. Pertanto, il Concorrente dovrà dare dimostrazione della consuetudine del Responsabile Della Progettazione e del coordinatore dei flussi informativi di progettazione ad operare in regime di gestione per la qualità secondo le normative della serie UNI EN ISO 9000 e collegate; per il possesso del requisito di cui sopra, che dovrà risultare in modo inequivocabile dal curriculum vitae degli specialisti proposti..."

Tuttavia, vorremmo segnalare che lo specialista indicato è Amministratore e Direttore Tecnico di ATI Project, come riportato nel curriculum vitae, e che l'azienda è certificata ISO 9001 dal 2017 (come risulta dal curriculum dell'Ing. Luca Serri). Per tanto chiediamo la valutazione dei restanti punti tralasciati precedentemente".

RISPOSTA: La Commissione ritiene che quanto osservato dal Concorrente 1 contraddice quanto rilevato in fase di prima analisi.

Secondo quanto riportato nell'articolo 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai concorrenti "L'attività di coordinamento della progettazione sarà condotta in regime di gestione per la qualità. Pertanto, il Concorrente dovrà dare dimostrazione della consuetudine del Responsabile Della Progettazione e del Coordinatore dei flussi informativi di progettazione ad

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa

operare in regime di gestione per la qualità secondo le normative della serie UNI EN ISO 9000 e collegate". Il requisito non è pertanto richiesto per il Coordinatore della sicurezza in progettazione.

Pertanto, la Commissione procede nella valutazione dei punti successivi: esperienza specifica e esperienza professionale del soggetto proposto.

- Esperienza specifica.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Nuovo edificio Volano (Lotti funzionali 1, 2 e 3) presso il P.O.S. Maria delle Scotte dell'A.O.U. Senese: Progettazione definitiva, esecutiva e CSP per i lotti I, II E lotto III", "Nuova Scuola secondaria di Empoli: progetto definitivo, esecutivo e sicurezza", "Nuovo polo scolastico Romolo Capranica di Amatrice (RI) ricadenti negli interventi di opere di edilizia scolastica di cui all'ordinanza commissariale n 14 del 16 gennaio 2017 nonché all'ordinanza commissariale n 18 del 3 aprile 2107: Progettazione esecutiva - Coordinamento Sicurezza" e "Nuova costruzione dell'istituto "IPSIA pittoni" in via Galilei n. 16, (1^ e 2^ stralcio) nel comune di Conegliano (TV): progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV gli organigrammi delle quattro commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 24,00 punti su 24,00.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2007 (17 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (40,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 13,60 punti su 16,00.

In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 1, ritiene di modificare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo all'organizzazione del Gruppo Di Progettazione.

Il nuovo punteggio relativo all'Organizzazione è di 111,60 punti su 120,00.

**NUOVO PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla
progettazione":
141,60 punti su 150,00**



Art. 2 CONCORRENTE 2, ETERIA Consorzio Stabile S.c.a.r.l.

La documentazione trasmessa dal Concorrente 2 è composta da una relazione di 58 pagine.

Il Concorrente 2 presenta osservazioni circa i punti:

- art. 4.4.2 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix");
- art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa");
- art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Sintesi del Piano Gestione Qualità");
- art. 4.4.5 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Cronogramma Di Costruzione");
- art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione");
- art. 4.4.7 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gestione della Sicurezza").

Di seguito si riportano i contenuti riferiti agli articoli sopra menzionati (Verbale n. 4 contenente la relazione della commissione sulla valutazione delle Offerte Tecniche) con le eventuali correzioni apportate dalla Commissione a seguito delle osservazioni fornite dal Concorrente.

Art. 2.1 Rif. art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

Art. 2.1.1 Risk Matrix

Il Concorrente 2 riporta 1 osservazione in merito alla Risk Matrix.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Risk Matrix.

Si sottolinea che il Concorrente, per tutti gli interventi, ha quantificato l'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk.1.5 Patrimonio culturale e Rk.1.7 Bonifica Ordigni Bellici della Risk Matrix sui tempi di realizzazione delle attività previste esplicitando un buffer aggiuntivo, rispetto ai buffer previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato, di 19 giorni per ciascun scenario di rischio (19 giorni per Rk.1.5 e 19 giorni per Rk.1.7), ed evidenziandolo sia nella colonna (d) relativa allo scenario di rischio in questione che in coda alla Risk Matrix. I buffer aggiuntivi appena descritti, oltre a un periodo di "resa ridotta stimato in 46 giorni" di cui non si ha traccia nella Risk Matrix, vengono inseriti anche all'interno del Cronogramma.

Osservazione critica 1:

"Si precisa che l'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk 1.5 e Rk 1.7, denominati "buffer aggiuntivi" è stato quantificato in 19 giorni, come riportato all'interno del Cronogramma (Rif. righe cronogramma da 94 a 101, riepiloghi e dettagli).

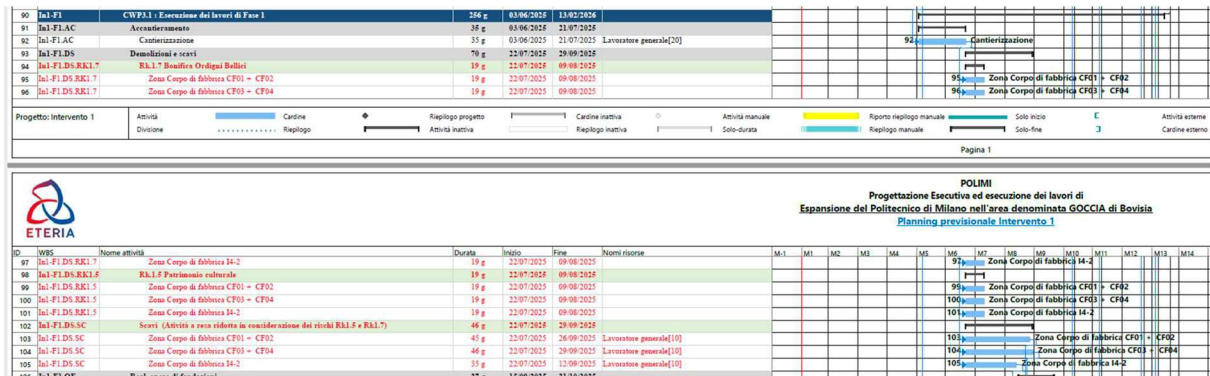
Le attività di scavo riportate alla riga 102 (riepilogo) e da 103 a 105 (dettaglio) hanno la medesima data di inizio di quelle degli scenari di rischio (22/07/2025), pertanto dette lavorazioni incorporano già al loro interno i buffer quantificati precedentemente.

Zona Corpo di fabbrica CF01 + CF02 durata di 45 giorni da 22/07/2025 al 26/09/2025 – Include 19 giorni dai buffer Rk.1.7 e Rk.1.5 (22/07/2025 – 09/08/2025) e i 26 giorni dell'attività descritta (10/08/2025 – 26/09/025);

Zona Corpo di fabbrica CF03 + CF04 durata di 46 giorni da 22/07/2025 al 29/09/2025 – Include 19 giorni dai buffer Rk.1.7 e Rk.1.5 (22/07/2025 – 09/08/2025) e i 27 giorni dell'attività descritta (10/08/2025 – 29/09/025);

Zona Corpo di fabbrica I4-2 durata di 35 giorni da 22/07/2025 al 12/09/2025 – Include 19 giorni dai buffer Rk.1.7 e Rk.1.5 (22/07/2025 – 09/08/2025) e i 16 giorni dell'attività descritta (10/08/2025 – 12/09/025);

Espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisa



Si precisa che si è ritenuto corretto esplicitare in questo modo la lavorazione per indicarne lo svolgimento a ritmo già "ridotto" per l'eventuale accadimento di R 1.5 e/o Rk 1.7. Come riportato anche nella colonna "h" della Risk Matrix, l'azione mitigatrice e preventiva dell'Appaltatore sarà la "Massima cautela in tutte le attività di scavo e demolizione Approfondimenti bibliografici / storici dell'area", il che significa "svolgere a ritmo ridotto" tale attività"

(1) Rk 1.5 Patrimonio culturale	Rischio di ritrovamenti archeologici	Appaltatore	Rinvenimento di reperti archeologici (buffer aggiuntivo pari a 19 giorni)	5%	2	0.1	Massima cautela in tutte le attività di scavo e demolizione Approfondimenti bibliografici / storici dell'area
(1) Rk 1.7 Bonifica Ordigni Bellici	Rischio che il sito possa essere stato oggetto di bombardamenti aerei	Appaltatore	Rinvenimento di materiali ferrosi sospetti di essere parti di ordigni bellici inesplosi (buffer aggiuntivo pari a 19 giorni)	5%	2	0.1	Massima cautela in tutte le attività di scavo e demolizione Approfondimenti bibliografici / storici dell'area

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 2.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa") sono state formulate per il Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Geom. Fabrizio Terribile.

Art. 2.2.1 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Geom. Fabrizio Terribile Secchi

Il Concorrente 2 riporta tre osservazioni per la figura di Coordinatore dei flussi informativi di commessa.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore dei flussi informativi di commessa.

- Esperienza specifica.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse, entrambe svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto ("Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" e "Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario, nel Comune di Grugliasco (TO)". Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

☆

Il soggetto allega al CV l'organigramma di una sola delle due commesse presentate sopra riportate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la relativa posizione a quella per la quale è proposto nella commessa "Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario, nel Comune di Grugliasco (TO)".

Nonostante nel punto 10 dell'Allegato A.5 il soggetto proposto dichiara di aver ricoperto il ruolo di BIM Manager e di CDE Manager nelle commesse vantate, nell'organigramma allegato relativo alla commessa "Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" non risulta il ruolo di BIM Manager ricoperto dal soggetto proposto. Inoltre, dai documenti presentati, risulta che il soggetto proposto abbia ricoperto il ruolo di BIM Manager della progettazione e non dell'intera commessa, così come specificato nell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Pertanto, anche per la commessa "Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano" non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la relativa posizione a quella per la quale è proposto (così come richiesto dall'articolo 6.1.1. delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Si assegnano quindi 0,00 punti su 15,00.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2016 (8 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 17 anni di esperienza. La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel punto 9 dell'Allegato A.5 "Profilo professionale" (8 anni di esperienza).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 6,00 punti su 15,00.

Osservazione critica 1:

"Per la commessa "Realizzazione del nuovo Polo Scientifico Universitario, nel Comune di Grugliasco", si precisa che non è stato allegato l'Organigramma di Commessa in quanto la figura del "Coordinatore dei flussi informativi di commessa" non era prevista al suo interno. A comprova della posizione ricoperta dal soggetto indicato è stato allegato il Piano di Gestione Informativa della Commessa, dove alle pagine 182 e 195 di 198 del file denominato "4.4.3 Allegato CV" viene riportato l'incarico svolto".

RISPOSTA: Secondo quanto riportato nell'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "Per ciascuna delle commesse che saranno indicate nei CV, a dimostrazione dell'adeguatezza al ruolo e/o dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e dagli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di line e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa".

I documenti presentati dal Concorrente in fase di gara non sono stati ritenuti validi dalla Commissione in quanto incompleti e privi di tutte le informazioni richieste dal suddetto articolo. In particolare, non sono stati dichiarati i legami di line e di staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa.



Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Osservazione critica 2:

"Per la commessa Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» è stato riportato l'organigramma di commessa alla pagina 161 di 198 del file "4.4.3_Allegato CV". Si riporta di seguito, il medesimo organigramma in cui viene evidenziata la posizione del soggetto proposto. Si precisa che l'organigramma allegato è quello relativo alla struttura esecutiva del Concorrente e che con l'identificazione della figura di "Coordinatore tecnico della progettazione" si intende il responsabile dell'ufficio tecnico di cantiere. Le società di progettazione coinvolte sono riportate nel riquadro verde "Struttura PROGETTAZIONE (Artelia; Maffei Engineering)".

Ad ulteriore comprova del suo attuale ruolo all'interno della commessa "MSG Arena Pala Italia" si allegano:

- *lettera di distacco temporaneo, datata 31/10/2023 della Società Itinera S.p.A., che riporta il distacco sul cantiere MSG Arena del dipendente a partire dal giorno 01/11/2023 (Allegato 1) e pertanto in un momento precedente alla data di sottomissione della presente offerta;*
- *una dichiarazione firmata in data 21/06/2024 dal Geom. Agosti, attuale legale rappresentante della società M.S.G. Arena S.c.a.r.l., che certifica e conferma l'attuale posizione di Fabrizio Terribile come BIM e CDE Manager sulla commessa. (Allegato 2)".*

RISPOSTA: Dall'organigramma presentato dal Concorrente in fase di Gara, relativo alla commessa "Arena Polifunzionale denominata «MSG Arena Pala Italia» - Milano", risulta che il soggetto proposto abbia ricoperto il ruolo di BIM Manager della progettazione e non dell'intera commessa, così come specificato nell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Per tale ragione la Commissione ritiene che il soggetto proposto non abbia ricoperto la relativa posizione a quella per la quale è proposto (BIM Manager di commessa).

La Commissione ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2016 (8 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 17 anni di esperienza. La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel punto 9 dell'Allegato A.5 "Profilo professionale" (8 anni di esperienza).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (15,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 6,00 punti su 15,00.

Osservazione critica 3:

"La sezione 9 è stata redatta parzialmente per un mero refuso di compilazione, in quanto il soggetto proposto, dalla data di ottenimento del titolo di studio riportato nella sezione n.6, quindi nel periodo tra il 2007 e il 2019 ha svolto l'incarico di BIM Manager per la società L+Partners Srl.

Ad ulteriore comprova della sua esperienza professionale complessiva si allega un'autocertificazione del soggetto proposto (Allegato 3)".

RISPOSTA: La Commissione ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative a seguito di un errore di compilazione dell'Allegato A.5.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 2, ritiene di confermare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo alla Struttura Di Gestione Commessa.

**PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":
164,75 punti su 200,00**

Art. 2.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 2, nella propria osservazione, eccepisce il punteggio di 90 punti attribuito dalla Commissione al tema della Sintesi del Piano Gestione Qualità di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni riportando quanto segue:

Si riporta l'estratto del verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica (pagine 8 e 9):

OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Come risulta evidente dall'analisi del testo i contenuti dell'offerta risultano assolutamente generici al punto da poter essere applicati a qualsiasi tipologia di intervento edilizio differente dal Progetto di Gara; anche nelle restanti parti del testo è presente tale genericità e non specificità degli argomenti trattati rispetto alla tipologia di Commessa oggetto di affidamento. L'art. 4.4.4. delle Istruzioni e informazioni ai Concorrenti stabilisce che "[...] Agli effetti della valutazione della sintesi del Piano Gestione Qualità, che sarà condotta come indicato all'art. 6.1.2 che segue, non saranno considerati elenchi standard ma verranno considerati solo gli elementi che siano riferiti allo specifico cantiere [...]".

RISPOSTA ETERIA

Il Concorrente, per mezzo delle sue Consorziato designate esecutrici anche per il presente appalto, è attivo nel settore civile ed infrastrutturale da decenni. Questa esperienza permette al Concorrente di poter garantire alti standard qualitativi, operando attraverso il suo Sistema di Gestione Integrato QHSE. L'impresa è certificata secondo tutte le principali UNI del settore. Grazie al know-how ed expertise del personale dedicato al settore QHSE di sede e sulle singole commesse, le società consorziate di ETERIA hanno in particolare realizzato varie tipologie di opere di edilizia complessa per le quali, nel corso della propria esperienza, ha sviluppato minuziosamente la struttura e stesura del Piano di Gestione della Qualità. Per la presente gara d'appalto, il Criterio relativo all'Art. 4.4.4 è stato analizzato e redatto relativamente alla singola commessa, sulla base di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante e della competenza sviluppata negli anni di operato nell'ambito edilizio civile ed infrastrutturale. Pertanto, la struttura del documento si rifà a quanto dettato e previsto dalla Norma ISO 10005:2019, che rappresenta la linea guida Internazionale per la redazione e stesura dei Piani della Qualità e non ad elenchi "standard" né a documenti esistenti; infatti, il Concorrente ha rielaborato criticamente dei "template" interni, utili alla stesura del documento, indicando gli



elementi necessari al futuro approfondimento del PdQ della presente Commessa, in caso di acquisizione.

Con la formulazione della propria osservazione critica, di fatto, il Concorrente conferma la genericità della porzione dell'offerta tecnica in trattazione. Pertanto, la Commissione ribadisce la genericità dei contenuti dell'offerta e la non specificità degli argomenti trattati rispetto alla specifica tipologia di Commessa oggetto di affidamento

OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Le sezioni del documento dedicate alla sintesi del Piano di Gestione Qualità e all'abstract del Piano di Gestione Qualità presentano pochissimi riferimenti alla norma UNI 10005:2019, quando invece l'art. 2.8.2.1 del Disciplinare Gestionale Tecnico stabilisce: "[...] L'Appaltatore dovrà redigere e sottoporre ad Accettazione dell'Università, prima della fine della Mobilitazione, il Piano Gestione Qualità della commessa relativo alle attività di cui al punto 1) che precede. Il Piano Gestione Qualità deve rispecchiare i requisiti della linea guida di cui all'UNI ISO 10005:20192 e dovrà essere sviluppato in continuità all'abstract (o indice ragionato) presentato in Offerta, secondo quanto indicato all'art. 4.4.4 delle Istruzioni [...]".

RISPOSTA ETERIA

Il Concorrente risponde a questa richiesta alla pag. 3 di 37 del file "4.4.4. Relazione" di cui si riporta di seguito un estratto: "...Prima dell'inizio delle opere, il Concorrente redigerà il proprio Piano di Qualità (PdQ) della Commessa, che ha lo scopo di raccogliere in modo organizzato l'elenco dei documenti, delle evidenze, delle registrazioni e in genere di tutte le regole necessarie al fine di garantire tutti gli aspetti contrattualizzati con il Committente. Il piano è definito in conformità alla norma UNI ISO 10005:2018 "Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per i piani della Qualità...". Pertanto, si ritiene di aver chiaramente espresso le procedure e modalità di stesura e redazione del documento. All'interno del Piano della Qualità sarà comunque presente un capitolo dedicato ai "Documenti di riferimento", all'interno del quale saranno indicati tutti i "Riferimenti Normativi".

La Commissione ribadisce che il documento del Concorrente presenta pochissimi riferimenti specifici relativi all'applicazione della norma UNI 10005:2019 con riferimento alla commessa oggetto della procedura di affidamento.

OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Si riporta l'estratto del verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica (pagine 9 e 10):

A titolo esemplificativo il Concorrente non affronta, per la Commessa oggetto di affidamento, i seguenti temi:

- *gli obiettivi del PGQ riferiti alla specifica Commessa;*
- *i risultati attesi e gli indicatori di performance che si intendono proporre per la Commessa;*
- *l'organizzazione che si intende proporre per la gestione della qualità durante tutte le fasi della Commessa oggetto di affidamento;*
- *i flussi di comunicazione e informazione rivolti all'interno e all'esterno in relazione alla specifica Commessa;*
- *le modalità di controllo dei processi, dei prodotti e dei servizi erogati durante l'appalto;*
- *le modalità di pianificazione e gestione delle attività di start up della Commessa;*
- *le metodologie di audit interni ed esterni che si intendono adottare per la specifica Commessa;*
- *le modalità di gestione delle non conformità che si intendono implementare per la specifica Commessa;*

- le modalità di gestione delle proprietà della Committenza durante il periodo di gestione della Commessa;
- ecc.

RISPOSTA ETERIA

Il Concorrente ritiene di aver risposto a quanto sopra nel seguente modo:

- 1) *"Il Concorrente non affronta gli obiettivi del PGQ riferiti alla specifica Commessa"*
Il Concorrente ha esaudito questa richiesta alla pag. 5 di 37 del file "4.4.4._Relazione" di cui si riporta stralcio di seguito:
"4.3 PERCHÉ"
Con il PdQ vengono definite e pianificate tutte le attività al fine dell'ottenimento degli obiettivi prefissati;
vengono coordinate tutte le fasi della commessa ed individuati i ruoli, le responsabilità e le procedure di controllo. Con il PdQ viene pertanto tenuto sotto controllo l'intero sviluppo della commessa, mediante:
 - *gestione del personale e dei subappaltatori, dei fornitori;*
 - *pianificazione dei controlli e delle Non Conformità, identificando le relative azioni correttive;*
 - *gestione delle forniture e degli approvvigionamenti;*
 - *gestione dei mezzi e delle attrezzature;*
 - *gestione della fase di Start up contrattuale."**Gli obiettivi verranno anche integrati da possibili richieste contrattuali o dettate successivamente dal Cliente, per i quali verranno definiti Target, Limiti di accettabilità, Risorse, Tempi e Owner.*
- 2) *"i risultati attesi e gli indicatori di performance che si intendono proporre per la Commessa"*
Il Concorrente ritiene che i risultati attesi e gli indicatori di performance verranno definiti in fase esecutiva sulla base degli obiettivi elencati al precedente punto 1.
- 3) *"l'organizzazione che si intende proporre per la gestione della qualità durante tutte le fasi della Commessa oggetto di affidamento"*
Il Concorrente ha indicato l'organizzazione che si intende proporre mediante la consegna dell'"Organigramma di esecuzione" raffigurato a pag. 7 di 21 del file "4.4.3. Relazione". Inoltre, a pag. 4 di 37 del file "4.4.4. Relazione" viene riportato quanto di seguito: "2. Successivamente, al fine di garantire che il lavoro sia svolto in sicurezza e che venga definita un'organizzazione chiara con specifiche responsabilità, vengono descritti:
.....
 - *Organizzazione dedicata alla Gestione della Qualità, con specifica identificazione delle figure chiave, che possono essere riepilogate nel modo seguente: Project Manager; Direttore di cantiere; RSPP; Addetto Sicurezza; Addetto Ambiente; Responsabile Gestione Qualità; Responsabile Controllo Qualità Progettazione; Responsabile Controllo Qualità Costruzione; Addetto Qualità; Preposto."*
- 4) *"i flussi di comunicazione e informazione rivolti all'interno e all'esterno in relazione alla specifica Commessa;"*
Il Concorrente risponde a questa osservazione a pag. 4 di 37 del file "4.4.4. Relazione" viene riportato quanto di seguito: "3. Il Concorrente approfondisce l'iter gestionale del rapporto con le parti, definendo l'approccio della Comunicazione Interna ed Esterna. In riferimento alla Comunicazione Interna, la società opera in modo da assicurare:
 - *comunicazione interna fra i vari livelli e funzioni;*
 - *comunicazione con i fornitori, i subappaltatori ed i visitatori che accedono ai luoghi di lavoro;*

Handwritten signature in blue ink and a blue rectangular stamp.

- ricevere e gestire le richieste provenienti dalle parti interessate e assicurare che ricevano risposta;
- comunicare al proprio personale i compiti e responsabilità attraverso la distribuzione e l'illustrazione della documentazione del sistema qualità;
- rendere pubblica la Politica, gli obiettivi di miglioramento, i relativi programmi di attuazione e il loro grado di raggiungimento.

Per garantire la Comunicazione Esterna, la società definisce le parti interessate della commessa:

- evidenziando i principali stakeholder individuati, ai fini della gestione qualità nel rapporto con il Committente;
- stabilendo, in apposito schema, la gestione delle interfacce.”.

Il Concorrente, certificato ai sensi della Norma UNI ISO 9001, è dotato di procedure interne tra le quali una procedura per la gestione della comunicazione interna ed esterna, che non ha fornito in quanto non richiesto. All'interno del Piano della Qualità sarà comunque presente lo schema per la gestione delle interfacce, che individuerà le funzioni coinvolte e gestirà le modalità ed i contenuti dei flussi comunicativi tra le parti, anche e non solo, attraverso la Piattaforma di condivisione indicata dal Cliente, secondo le regole condivise.

- 5) “le modalità di controllo dei processi, dei prodotti e dei servizi erogati durante l'appalto;”

Il Concorrente risponde a questa osservazione a pag. 4 e 5 di 37 del file “4.4.4. Relazione” viene riportato quanto di seguito: “Il Concorrente, quindi, avvia il processo di Controllo del Processo Produttivo. In particolare, per la fase progettuale:

- assicurare il rispetto della normativa UNI 11337:2017 in merito all'adozione e impiego, per la fase realizzativa, di documentazione prodotta da processo BIM in fase di progettazione;
- la possibilità costante di integrazione dei contenuti del modello BIM in caso di non conformità e conseguente aggiornamento;
- garantire il processo di condivisione e riesame del progetto secondo gli standard.

In particolare, per la fase di esecuzione:

- garantire l'aggiornamento periodico e frequente della documentazione condivisa riguardo al rispetto delle tempistiche, ai costi, al personale impiegato, ai mezzi in transito e per cui è programmato l'ingresso in funzione delle richieste di approvvigionamento;
- creazione in forma tabellare di modelli di facile lettura per l'accettazione di forniture, stoccaggi, verifiche eseguite da enti-laboratori dedicati a tali scopi, controllando le non conformità, qualora ciò si verifichi, e implementare le necessarie azioni correttive;
- garantire che le procedure prevengano potenziali errori e incomprensioni in documenti, materiali o costruzioni;
- verificare tutti i Piani di Controllo per le lavorazioni da svolgere;
- impiegare sistemi automatizzati di controllo e verifica degli oneri individuali e delle procedure di aggiornamento del progetto BIM con annesse funzioni gestionali.”.

Il Concorrente essendo certificata ai sensi della Norma UNI ISO 9001, è dotata di procedure interne tra le quali una procedura per il controllo operativo delle attività, che non ha fornito in quanto non richiesto.

All'interno del Piano della Qualità sarà comunque presente l'elenco dei Piani di Controllo Qualità che verranno sviluppati per ogni singola lavorazione.

- 6) “le modalità di pianificazione e gestione delle attività di start up della Commessa;”

Il Concorrente risponde a questa osservazione da pag. 9 a pag. 11 di 37 del file “4.4.4. Relazione” di cui viene riportato di seguito un estratto: “Il controllo del processo di start up del Contratto viene espletato attraverso l'esecuzione delle seguenti differenti attività:

- Avvio dei Servizi;
- Fornitura Arredi/Allestimenti;



- Verifica di conformità;
- Collaudo;
- Manutenzione delle opere fino all'avvio.".

Il Concorrente descrive i livelli di controllo della qualità delle attività sopra descritte in specifici Piani Controllo Qualità, che fornisce in una fase di dettaglio successiva.

- 7) *"le metodologie di audit interni ed esterni che si intendono adottare per la specifica Commessa;"*

Il Concorrente risponde a questa osservazione in più punti del file "4.4.4.Relazione":

i Al punto 6 della pag. 5 di 37 ".... pertanto eseguite le seguenti attività:

- Controllo delle Registrazioni (qualità)
- Audit interni della Qualità
- Misurazioni, analisi e miglioramento."

ii Al paragrafo 3 della pagina 16 di 37 "3. AUDIT ESTERNI

L'azienda effettua audit di seconda parte sui fornitori, come previsto contrattualmente e da specifiche procedure aziendali (Rif. Procedure Itinera: PRO 05-PRO 06). I fornitori da sottoporre ad audit sono selezionati secondo criteri di:

- Tipologia e criticità della fornitura
- Feedback provenienti dai cantieri
- Esigenze particolari

Sono considerate inoltre "critiche" le seguenti tipologie di beni o lavori considerati per l'azienda:

- Mera fornitura CLS
- Fornitura conglomerati bituminosi
- Fornitura carpenteria metallica
- Fornitura impermeabilizzazioni
- Fornitura prefabbricati.
- Noli a caldo/a freddo

Inoltre, sono considerati "critici" tutti gli altri fornitori:

- Esteri;
- Fornitori di lavori e di beni il cui importo contrattuale supera i 500.000 €."

Il Concorrente essendo certificata ai sensi della Norma UNI ISO 9001, è dotata di procedure interne tra le quali una procedura per la gestione dello svolgimento degli Audit interni ed esterni, che non ha fornito in quanto non richiesto. All'interno del Piano della Qualità sarà comunque presente la descrizione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione degli Audit di I e II parte.

- 8) *"le modalità di gestione delle non conformità che si intendono implementare per la specifica Commessa"*

Il Concorrente risponde a questa osservazione da pag. 24 a pag. 25 di 37 del file "4.4.4. Relazione" di cui si riporta di seguito un estratto:

"Le modalità di gestione delle non conformità per le attività di progettazione, costruzione e start up del Contratto sono definite nella procedura standardizzata del Concorrente (Gestione NC, reclami e Azioni Correttive). La procedura descrive le modalità adottate per garantire un controllo delle NC in termini di identificazione, segregazione (ove possibile), classificazione, analisi e trattamento. Saranno implementate attività di controllo sia documentali che a livello operativo, al fine di evitare Non Conformità che possano pregiudicare la Qualità di quanto realizzato, la Salute e Sicurezza dei lavoratori o le prestazioni ambientali ed inoltre di risolvere problemi di carattere organizzativo-gestionale ed operativo. In sintesi, le fasi di emissione e gestione delle NC saranno le seguenti:

- rilevazione;

Handwritten signature in blue ink and a blue ink stamp consisting of a stylized star or 'A' shape.

- *identificazione, registrazione e notifica;*
- *definizione proposta di risoluzione della non conformità;*
- *attuazione della proposta di risoluzione (trattamento e Azione Correttiva);*
- *verifica attuazione e chiusura della non conformità;*
- *analisi di tendenza.*

La necessità dell'adozione di Azioni Correttive, per la risoluzione di problematiche riguardanti la Qualità viene individuata:

- *direttamente, ad esempio a seguito dei risultati degli audit, interni ed esterni, o del riesame del Sistema di Gestione da parte dell'Alta Direzione;*
- *indirettamente, con riferimento a NC ripetitive emerse durante le varie fasi, ovvero con riferimento alle difformità che hanno un impatto sulle attività successive a quelle esaminate."*

Il Concorrente essendo certificata ai sensi della Norma UNI ISO 9001, è dotata di procedure interne tra le quali una procedura per la gestione delle Non Conformità, le cui modalità ritiene di aver rappresentato mediante i Flow-Chart e le Schede di trattamento delle Non Conformità presenti dalla pag. 26 alla pag. 36 di 37 del file "4.4.4. Relazione".

Si ribadisce che il Concorrente non affronta i temi sopraelencati con riferimento specifico alla commessa oggetto della procedura di affidamento e, con le proprie osservazioni critiche, conferma la valutazione in precedenza formulata.

OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Si riporta l'estratto del verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica (pagina 11):

Tutte le 8 pagine del testo relative alla sintesi e all'abstract del piano di gestione qualità sono contraddistinte da genericità e assenza di proposte specifiche per la Commessa oggetto di appalto, senza riportare concretamente come il Concorrente intenda rispondere alle richieste e alle esigenze della Committenza.

RISPOSTA ETERIA

Rispetto quanto sopra e quanto dettato nell'elaborato a base gara "Istruzioni ed informazioni ai concorrenti" a pag. 20:

"Art. 4.4.4 Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente dovrà presentare una sintesi (abstract, indice ragionato) del Piano Gestione Qualità di cui all'art. 2.8.2 del Disciplinare. La sintesi dovrà riferirsi agli Interventi e sarà costituita da:

a) Un abstract (o indice ragionato) dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto..."

Il Concorrente ritiene di aver risposto alla richiesta non specifica della Stazione Appaltante, rispettando quanto riportato nelle Istruzioni, nelle quali non sono evidenziate ulteriori richieste mirate all'eventuale stesura o struttura del suddetto "sintesi (abstract, indice ragionato)". Pertanto, ha redatto una relazione che risponde puntualmente alle richieste della Stazione Appaltante e che si focalizza su quanto richiesto, ossia sulle attività di Progettazione, Costruzione e Start up, indicando un livello di dettaglio descrittivo ritenuto idoneo all'attuale fase di gara, con l'intento di dettagliare meticolosamente quanto previsto e richiesto dal Piano di Gestione della Qualità, in fase successiva.

Handwritten signature in blue ink and a blue circular stamp.

La Commissione ribadisce che il testo relativo alla sintesi e all'abstract del piano di gestione qualità è contraddistinto da genericità e assenza di proposte specifiche per la Commessa oggetto della procedura di affidamento.

Nel verbale di valutazione delle offerte, la Commissione ha dato evidenza di aver effettuato l'analisi puntuale e completa di tutti gli argomenti presenti nel documento del Concorrente, compresi quelli sopra riportati. Le osservazioni critiche del Concorrente non hanno portato in evidenza elementi non presi in considerazione nell'analisi e valutazione iniziale.

Pertanto, l'attribuzione del punteggio ha tenuto conto di tali contenuti, ribadendo che la sintesi del Piano di Gestione della Qualità del Concorrente non sia completamente adattato alla commessa in questione e rispetta solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

**PUNTEGGIO TOTALE "Sintesi del Piano di Gestione Qualità":
90,00 punti totali su 200,00**

Art. 2.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione

Art. 2.4.1 Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente 2 riporta 3 osservazioni in merito alla Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Relazione.

[...]

In particolare, a pag. 4 del file pdf consegnato, il paragrafo "5.4 descrizione cronogramma di costruzione intervento 1" dichiara che "Il cronoprogramma di costruzione (Mobilitazione + Perfezionamento + Lavori Fase 1 e 2 + Start up) per l'Intervento 1 prevede una durata complessiva di 980 giorni", ma quanto dichiarato risulta in contrasto con le durate dei CWP descritti dal Capitolato Speciale d'Appalto per le quali si ha una durata totale di 1.030 giorni).

[...]

Osservazione critica 1:

"Nel Capitolato Speciale d'Appalto all'Art. 2.6 si indica:

"L'Intervento 1 ha una durata complessiva di 2.075 giorni (compresa la mobilitazione), così articolati:

a) Durata "T", pari a 860 giorni per dare compiuta la Fase 1 e la Fase 2 dei lavori di costruzione (CWP3.2), ovvero 800 giorni di "durata utile", ossia al netto del buffer di cui all'art. 6.3.1 che segue. Tale durata "T" prevede l'esecuzione dei lavori di Fase 2 in continuità rispetto i lavori di Fase 1.

b) 60 giorni per l'esecuzione dello start up (CWP4), ovvero 50 giorni di "durata utile", ossia al netto del buffer di cui all'art. 6.3.1 che segue.

c) Durata "D", pari a 1095 giorni per le manutenzioni (CWP5)."

Nella relazione di accompagnamento al programma dei lavori dell'Intervento 1, i 980 giorni fanno riferimento alla somma delle attività definite consecutive tra loro, e facenti riferimento alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

- 1) Mobilitazione (CWP1), Art. 4.3: durata di 60 giorni; in contemporanea alle attività di Mobilitazione si sviluppano le attività di Perfezionamento (CWP2.1), con durata di 50 giorni;*
- 2) Attività di Fase 1 e 2 (Durata "T", CWP3): durata di 860 giorni;*



- 3) *Start up (CWP4): durata di 60 giorni;*
 4) *Durata "D", Manutenzioni (CWP5): durata di 1.095 giorni.*

Considerando quanto riportato nella programmazione delle attività presentata, è possibile riscontrare che la somma dei tempi in consecuzione, come richiesto dai documenti di gara, delle attività di Mobilitazione (60 giorni), Attività di Fase 1 & 2 (durata di 860 giorni) e Start up (60 giorni) risulta pari a 980 giorni. Se a queste si aggiungono, sempre in consecuzione, le attività di Manutenzione (1.095 giorni), si ottiene una durata complessiva di 2.075 giorni, in linea con la descrizione dell'Art. 2.6 del Capitolato Speciale d'Appalto

("L'intervento 1 ha una durata complessiva di 2.075 giorni, così articolati: [...]"). Tale disposizione è dettata da quanto citato in Art. 2.7 del Capitolato Speciale d'Appalto:

"L'articolazione del Contratto in Fase 1, Fase 2, start up e manutenzione, ha il fine di ridurre gli impatti derivanti dal manifestarsi di scenari non prevedibili. La Fase 1, la Fase 2, lo start up e la manutenzione, non avranno attività sovrapposte, in quanto la Fase 2 potrà essere avviata solo una volta conclusa la prima al 100% e, quindi, a valle della sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori di Fase 1. Ugualmente lo start up non potrà essere avviato se non sarà conclusa la Fase 2 al 100%, analogo discorso varrà per le manutenzioni".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione prende atto dell'analisi corretta del Concorrente 2 relativa alla durata complessiva dei CWP; tuttavia, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, nel complesso, ritiene la relazione descrittiva con caratteristiche di sufficiente completezza e chiarezza.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Relazione.

[...]

Sempre nel paragrafo 5.4 della suddetta Relazione, si rileva la seguente frase: "nella FASE 1 il concorrente ha evidenziato nella RISK MATRIX due classi di rischio Rk1.7 Bonifica Ordigni Bellici e R1.5 Patrimonio culturale, in considerazione di tali rischi, il cronogramma di costruzione tiene conto di ulteriori 46 giorni in attività a resa ridotta", ma quanto dichiarato non è coerente con quanto evidenziato nel documento relativo alla Risk Matrix. Infatti, come evidenziato al punto c) dell'art. 4.4.2 "Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, la presa visione dei luoghi e Risk Matrix" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, nella Risk Matrix redatta dal Concorrente è quantificato l'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk.1.5 e Rk.1.7 sui tempi di realizzazione delle attività previste esplicitando un buffer aggiuntivo, rispetto ai buffer previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato, di 19 giorni per ciascun scenario di rischio (19 giorni per Rk.1.5 e 19 giorni per Rk.1.7), ma non si ha traccia, per nessuno scenario di rischio, di ulteriori 46 giorni in attività a resa ridotta, presenti invece nel Cronogramma di

Costruzione (righe da 102 a 105). Il Concorrente ha identificato e analizzato i rischi che [...]

Osservazione critica 2:

"Per le osservazioni in merito alla Risk Matrix e all'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk 1.5 e 1.7 si veda la risposta ETERIA al capitolo "Art. 1.1.3 Risk Matrix" della presente relazione".

RISPOSTA: La Commissione rimanda a quanto già rilevato in risposta all'Osservazione critica 1, della Risk Matrix

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente alla Relazione.



[...]

Costruzione (righe da 102 a 105). Il Concorrente ha identificato e analizzato i rischi che potrebbero influenzare negativamente il Cronogramma di Costruzione, dedicando un capitolo (5.5 Risk Matrix, pag. 5 e 6 del file pdf) all'evidenza dei rischi e alle misure mitigative adottate. La relazione descrittiva definisce, attraverso il paragrafo 5.7, la metodologia per il collegamento PBStf e cWBS e riporta le modalità di correlazione tra la struttura PBStf e cWBS, con il dettaglio dei 2 esempi (parete interna I4.3.1.1.060 WAL_I_MTC_150MM_CCSCC_c1_Uff/Uff Aule e solaio in CLT ovvero I4.1.2.2.054 CLT5s_200+50 clt), come richiesto dal punto 4 dell'art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Si sottolinea che, nonostante le destrutturazioni di PBStf e cWBS siano corrette rispetto agli esempi in oggetto, il paragrafo non presenta mai una corrispondenza diretta tra queste due codifiche, ma piuttosto tra la codifica di PBStf e il codice progressivo di lavorazione tipo (cfr. scheda di assemblaggio a pag. 10 e 15 del file pdf).

[...]

Osservazione critica 3:

"Nell'offerta tecnica il Concorrente ha sviluppato il collegamento tra PBStf e cWBS tramite le lavorazioni tipo perché non si ritiene funzionale alle dinamiche di cantiere un collegamento relazionale "uno a uno" tra le due breakdown structures.

Rimanendo all'esempio in esame delle pareti in cartongesso I4.3.1.1.060 l'appaltatore può avere la necessità di effettuare le lavorazioni per la parete definite nella PBStf insieme a quelle di altre tipologie di pareti (ad esempio potrebbe esserci la necessità di realizzare insieme le strutture metalliche delle pareti in cartongesso per tutte le pareti dello stesso piano dell'edificio e la stessa tipologia di parete può essere presente su più piani della struttura), a livello relazionale il collegamento da instaurare tra le due WBS quindi non è di "uno a uno" ma di "molti a molti".

La tabella delle lavorazioni tipo ed il modello 4D sviluppato in Synchro sono gli strumenti che permettono

l'associazione tra le due WBS, il primo permette di identificare tutte le lavorazioni necessarie alla realizzazione dell'opera, identificate al quinto livello della PBStf ed a cui corrisponderanno delle voci di lavoro nella cWBS, il secondo permette di individuare tutti i building elements collegati ad una voce della cWBS, ogni building element permette di risalire alla relativa PBStf dato che questo dato è inserito all'interno dell'oggetto nel modello informativo.

Relativamente all'assenza delle baseline si precisa che, nonostante il file delle Istruzioni all'Art. 4.4.5 chieda si riferirsi all'Art. 2.4.2 del Disciplinare, nelle richieste per la fase di gara riporta esplicitamente di sviluppare e allegare solo la relazione descrittiva ed il Cronogramma (in PDF e in MS Project).

Si riportano di seguito gli estratti che rendono evidente che il Disciplinare faccia esplicito riferimento alla fase esecutiva dell'appalto e non alla fase di gara, tant'è vero che si esplicita che il Cronogramma che andrà consegnato in fase esecutiva dovrà essere coerente con quello in fase di offerta".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione, rileva che: per quanto riguarda il collegamento tra PBStf e cWBS, il concorrente ribadisce di non aver seguito quanto richiesto dal punto 4 dell'Art. 4.4.5 "Cronogramma di Costruzione" *"perché non si ritiene funzionale alle dinamiche di cantiere un collegamento relazionale "uno a uno" tra le due breakdown structures"*; si ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Per quanto riguarda l'assenza della baseline, l'Art. 4.4.5 delle Istruzioni ai concorrenti, come lo stesso concorrente rileva, fa esplicito riferimento all'Art. 2.4.2 del Disciplinare. La



Commissione ritiene pertanto che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Si assegnano quindi 25,00 punti totali su 40,00

Art. 2.4.2 Cronogramma di Costruzione

Il Concorrente 2 riporta 5 osservazioni in merito al Cronogramma di Costruzione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Cronogramma di Costruzione.

[...] d'Appalto) come progettazione (CWP2), costruzione (CWP3) e lo start up (CWP4). Si sottolinea che il Cronogramma di Costruzione presentato è strutturato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.6 "Cronogramma di esecuzione del Contratto" del Documento di Coordinamento, ad eccezione del "CWP4.3 Predisposizione degli Strumenti e dei documenti per l'avvio delle manutenzioni", non considerato nel Cronogramma.
[...]

Osservazione critica 1:

"Si conferma che l'assenza di tale attività (CWP 4.3) è un mero rifiuto. Si precisa tuttavia che le manutenzioni sono consecutive alla fase di start up e che tale attività preparatoria risulta comunque in sovrapposizione alle altre sub-attività del CWP4 riportate, dimostrando che la rappresentazione temporale è in linea con le condizioni di contratto di CSA.

Si osserva che naturalmente nella fase esecutiva del Contratto anche tale attività sarà esplicitamente Ricontrata".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione e preso atto del rifiuto, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Cronogramma di Costruzione.

[...]
Nel Cronogramma presentato sono messi in evidenza i legami tra le attività, il percorso critico e il tempo necessario per dare i cWP completati al 100%. Inoltre, sono presenti le date di inizio e fine attività, le risorse impiegate, ma non sono state messe in evidenza le colonne relative ai predecessori e ai successori, che agevolano la lettura del documento permettendo di comprendere in modo più immediato i collegamenti tra le diverse attività e quindi la reale fattibilità nei tempi indicati di ciò che è stato presentato.
[...]

Osservazione critica 2:

"Il Concorrente non ha visualizzato nella stampa PDF del cronogramma le colonne relative a predecessori e successori per ragioni di spazio e leggibilità. Nel documento di Istruzioni, inoltre, a pagina 21 e 22, le richieste dell'Art. 4.4.5 non ne esplicitavano la necessità e pertanto si è rimandato alla versione editabile consegnata, come richiesto in MS Project, per tali dettagli".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Cronogramma di Costruzione.

[...]

Dall'esame del Cronogramma di costruzione si riscontra che la durata complessiva (riga 1) è di 980 giorni, 860 dei quali (riga 87) sono relativi alla fase di Esecuzione dei lavori di Fase 1 e Fase 2 (CWP3), comprensivi di buffer minimi (come da art. 6.3.1 del Capitolato). A tal proposito, però, si rileva che il Cronogramma evidenzia una sovrapposizione tra Fase 1 (30.06.25/13.02.26, riga 90) e Fase 2 (18.11.25/9.08.27, riga 204), in contrasto con quanto indicato dal Capitolato (art. 2.7, pag.10 del pdf) il quale prevede che tra Fase 1, la Fase 2, lo Start up e la manutenzione, non ci siano attività sovrapposte, in quanto la Fase 2 potrà essere avviata solo una volta conclusa la prima al 100% e, quindi, a valle della sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori di Fase 1.

[...]

Osservazione critica 3:

"L'apparente sovrapposizione temporale tra le attività di Fase 1 e Fase 2 (involuppo di fase 1 e fase 2 dei vari interventi) è giustificata considerando quanto indicato dalla risposta, ricevuta in data 02 Giugno 2024 durante la fase di gara, al Quesito n°18.

Quesito n°18: *"In riferimento all'articolo 2.6 "Durata e articolazione temporale del Contratto" del Capitolato Speciale di Appalto, dove per l'Intervento 1 al punto a) si specifica che "Durata "T", pari a 860 giorni per dare compiuta la Fase 1 e la Fase 2 dei lavori di costruzione (CWP3.2), ovvero 800 giorni di "durata utile", ossia al netto del buffer ci cui all'art. 6.3.1 che segue. La suddetta durata "T" prevede l'esecuzione dei lavori di Fase 2 in continuità rispetto i lavori di Fase 1", si chiede di confermare che l'inizio della Fase 2 di ciascuno dei 5 edifici che compongono l'Intervento 1, debba intendersi legato al completamento della Fase 1 del singolo edificio e non al completamento complessivo della Fase 1 di tutti quanti gli edifici."*

Risposta quesito n°18 da parte della Stazione Appaltante: *"Si conferma".*

Tenendo in considerazione quanto indicato, il programma dei lavori considera una durata complessiva delle

attività di Fase 1 e Fase 2 pari a 860 giorni, ed ogni edificio è caratterizzato da una sequenza temporale che segue espressamente quanto indicato dal Capitolato Speciale di Appalto, ovvero in ordine: Mobilitazione, attività di Fase 1, attività di Fase 2, Start up.

Nella sezione dei capisaldi contrattuali della programmazione delle attività (righe 9-29) si evince che al Certificato di Ultimazione dei Lavori di Fase 1 di ciascun corpo di fabbrica segue il rispettivo Verbale di Consegna dei Lavori di Fase 2".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, la Commissione, verificando il Cronogramma con il livello di dettaglio riferito al singolo corpo di fabbrica, come indicato dal Concorrente 2, rileva che la durata di Fase1 (es. CF01) è di 260 gg e la durata di Fase2 è di 601 gg, per un totale di 861gg; non è chiaro come queste siano collegate con il buffer. Nonostante Fase1 e Fase 2 non risultino sovrapposte per il singolo corpo di fabbrica, si rileva che queste non rispettino le durate indicate dall'Art. 2.6 del Capitolato Speciale di Appalto.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Cronogramma di Costruzione.

[...]

Il Cronogramma, presenta i due buffer aggiuntivi di 19 giorni ciascuno, assegnati nella Risk Matrix per gli scenari di rischio Rk.1.5 e Rk.1.7, rispettivamente alle righe da 94 a 97 per lo scenario Rk.1.7 e alle righe da 98 a 101 per lo scenario Rk.1.5 e sono collocati temporalmente in coincidenza con l'avvio dell'attività di Demolizioni e scavi (22.07.2025); sono presenti anche ulteriori 46 giorni di attività a resa ridotta, presenti nel Cronogramma alle righe da 102 a 105, dei quali non si ha riscontro nella Risk Matrix. Si rileva che tutti i buffer (minimi e aggiuntivi) sono stati inseriti dal Concorrente nel Cronogramma come prima attività del cWP al quale appartengono (es. CWP3: Buffer Fase1 e 2, riga 89 del

Cronoprogramma; CWP4 Start up, riga 534 del Cronoprogramma), perdendo di fatto la loro funzione di "cuscinetto" non essendo più a protezione del percorso critico. Dall'analisi delle date di inizio delle attività del [...]

Osservazione critica 4:

"Per le osservazioni in merito alla Risk Matrix e all'impatto del manifestarsi degli scenari di rischio Rk 1.5 e 1.7 si veda la risposta ETERIA al capitolo "Art. 1.1.3 Risk Matrix" della presente relazione".

RISPOSTA: La Commissione rimanda a quanto già rilevato in risposta all'Osservazione critica 1, della Risk Matrix.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Cronogramma di Costruzione.

[...] più a protezione del percorso critico. Dall'analisi delle date di inizio delle attività del Cronogramma, si evidenzia che il completamento della Progettazione (CWP2) coincide con il completamento dell'Esecuzione delle Opere (9.8.2027), ma quanto appena descritto non risulta chiaro e corretto, oltre a non trovare spiegazione nella relazione metodologica. [...]

Osservazione critica 5:

"Il completamento della Progettazione (CWP2) coincide con il Completamento dell'Esecuzione delle Opere, poiché nel programma lavori le attività di progettazione risultano costituite da CWP2.1 - Progetto Di Gara perfezionato [riga 68, 01/02/2025 - 22/03/2025], CWP2.3 - Progettazione costruttiva strumentale all'esecuzione dei lavori di Fase 1 [riga 70, 02/04/2025 - 02/05/2025], CWP2.3 - Progettazione costruttiva strumentale all'esecuzione dei lavori di Fase 2 [riga 74, 05/05/2025 - 28/07/2025], CWP2.4 - As Built [riga 84, 18/08/2025 - 09/08/2027]. Si sottolinea che lo sviluppo del Progetto Esecutivo (CWP2.1) di Fase 1 e Fase 2 precede le rispettive attività di costruzione (01/02/2025-28/07/2025), mentre il completamento degli elaborati As-built (CWP2.4) deve essere finalizzato durante l'avanzamento lavori, come richiesto dai documenti di gara e completato ad ultimazione delle attività di costruzione (18/08/2025-09/08/2027)".

RISPOSTA: Analizzata l'osservazione, preso atto della puntualizzazione rispetto alla consequenzialità dei CWP, la Commissione ritiene che quanto precisato dal Concorrente 2 non fornisce elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata anche in considerazione del fatto che la Relazione metodologica non chiariva con questo livello di dettaglio le relazioni tra Progettazione ed Esecuzione delle opere e che tale aspetto non poteva evincersi dal Cronogramma.

In conclusione, la commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente n.2, nonostante l'Osservazione critica n. 1 alla Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione sia stata accolta, ritiene di confermare il punteggio espresso nel Verbale di valutazione delle offerte tecniche:

Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma di Costruzione: 25,00 punti totali su 40,00

Si assegnano quindi 140,00 punti totali su 160,00

**PUNTEGGIO TOTALE "Cronogramma di Costruzione":
165,00 punti totali su 200,00**



Art. 2.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione") sono state formulate per le seguenti figure:

- Responsabile della Progettazione: Ing. Stefano De Cerchio;
- Coordinatore sicurezza in progettazione: Ing. Andrea Maria Peco;
- Coordinatore flussi informativi di progettazione: Arch. Matteo Simione.

Art. 2.5.1 Organizzazione

Art. 2.5.1.1 Responsabile della Progettazione: Ing. Stefano De Cerchio

Il Concorrente 2 riporta una osservazione per la figura di Responsabile della Progettazione. Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Responsabile della Progettazione.

- Esperienza specifica.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Centro Direzionale ENI", "Stadio AS Roma", "M9 – Nuovo Museo del Novecento" e "AC Milan Stadium"). Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle seguenti tre commesse presentate: "Centro Direzionale ENI", "Stadio AS Roma" e "AC Milan Stadium" (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Per la commessa "M9 – Nuovo Museo del Novecento" il Concorrente proposto non allega l'organigramma, bensì una scheda con indicati i nominativi del team di progettazione con le relative funzioni. Non sono tuttavia chiare le funzioni di line e di staff ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni. Per tale motivo tale commessa non viene valutata.

Si assegnano quindi 22,50 punti su 30,00.

Osservazione critica 1:

"Al fine di chiarire al meglio le funzioni di line e di staff ed i suoi collegamenti funzionali interni ed esterni si riporta di seguito un organigramma della commessa in oggetto e coerente con la scheda di pagina 14 di 113 del file "4.4.6_Allegato CV", in cui vengono indicati i nominativi del gruppo di progettazione e le relative funzioni".

RISPOSTA: La Commissione ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative. Si conferma che in base ai documenti presentati dal Concorrente in fase di Gara, la commessa "M9 – Nuovo Museo del Novecento" non può essere valutata a causa dell'assenza dell'organigramma.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 2.5.1.2 Coordinatore sicurezza in Progettazione: Ing. Andrea Maria Peco

Il Concorrente 2 riporta due osservazioni per la figura di Coordinatore sicurezza in Progettazione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore sicurezza in Progettazione.



- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione.

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Osservazione critica 1:

"Nel modello A.5 fornito dalla Stazione Appaltante non è presente la sezione "12 Consuetudine a operare in gestione per la qualità". Non si è voluto modificare detto modello, in quanto documento ufficiale a base gara, ma il soggetto proposto soddisfa il requisito come richiesto dall'articolo 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti in quanto dipendente di Starching S.r.l. dal 2001, società certificata secondo la ISO 9000 e la UNI/PdR 74:2019, di cui si allegano le certificazioni. (Allegato 4)".

RISPOSTA: La Commissione ritiene che quanto osservato dal Concorrente 2 contraddice quanto rilevato in fase di prima analisi.

Secondo quanto riportato nell'articolo 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai concorrenti "L'attività di coordinamento della progettazione sarà condotta in regime di gestione per la qualità. Pertanto, il Concorrente dovrà dare dimostrazione della consuetudine del Responsabile Della Progettazione e del Coordinatore dei flussi informativi di progettazione ad operare in regime di gestione per la qualità secondo le normative della serie UNI EN ISO 9000 e collegate". Il requisito non è pertanto richiesto per il Coordinatore della sicurezza in progettazione.

Pertanto, la Commissione procede nella valutazione dei punti successivi: esperienza specifica e esperienza professionale del soggetto proposto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Villino Rattazzi in via Boncompagni 10, Roma", "Complesso Cassina Plaza", "Immobile in via Mazzini 9-11, Milano" e "Immobile in via Crescenzo del Monte, Roma").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto non allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto posizioni pari a quella per la quale è proposto.

Si assegnano quindi 00,00 punti su 24,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2003 (21 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 17 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel punto 8 dell'Allegato A.5 "Profilo professionale" (17 anni di esperienza).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (40,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 13,6 punti su 16,00.

Osservazione critica 2:

"Non sono presenti gli Organigrammi della progettazione in quanto non previsti per dette commesse; per le esperienze proposte sono state allegate all'Offerta Tecnica le notifiche preliminari dove si evince chiaramente il ruolo svolto dal soggetto proposto.

Tuttavia, a maggior supporto e chiarezza si allegano anche gli organigrammi delle commesse. (Allegato 5)".

RISPOSTA:

Secondo quanto riportato nell'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "Per ciascuna delle commesse che saranno indicate nei CV, a dimostrazione dell'adeguatezza al ruolo e/o dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e dagli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di line e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa".

La Commissione conferma che il soggetto non allega al CV gli organigrammi delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). I documenti presentati dal Concorrente in fase di gara non sono stati ritenuti validi dalla Commissione in quanto incompleti e privi di tutte le informazioni richieste dal suddetto articolo. In particolare, non sono stati dichiarati i legami di line e di staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa.

La Commissione, inoltre, ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 2.5.1.3 Coordinatore flussi informativi di progettazione: Arch. Matteo Simione

Il Concorrente 2 riporta una osservazione per la figura di Coordinatore flussi informativi di Progettazione.

Di seguito si riporta l'estratto del verbale n. 4 inerente al Coordinatore flussi informativi di Progettazione.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica nove commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Realizzazione del Nuovo Lido Magenta, situato in via Magenta nel comune di Modena", "Realizzazione della Casa di comunità nell'area Ex-Crass in via Cristoforo Colombo nel comune di Ancona (AN)", "Riconversione del presidio esistente in via Portuense a Roma in una Casa della comunità SPOKE", "Adeguamento sismico del Padiglione A (demolizione e ricostruzione) presso il P.O. di Melfi (PZ)", "Nuova edificazione,

ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici – Casa della Comunità – CDC in via Francesco Paolo Bonifacio a Roma (Bimbilandia)", "Riconversione del presidio esistente in via San Nemesio a Roma in una Casa della Comunità HUB", "Lavori di ampliamento delle aree di emergenza all'interno del Policlinico di Tor Vergata a Roma", "Riqualificazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza di Roma", "Interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli immobili proprietà dell'ATER Civitavecchia di via XVI Settembre" e "Intervento di restauro e risanamento conservativo degli immobili residenze ATER di Civitavecchia").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto non allega al CV l'organigramma delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

Si assegnano quindi 0,00 punti su 18,00.

Osservazione critica 1:

"Si rimanda agli organigrammi aziendali della Società React di apertura commessa in regime di ISO 9001, al fine di esplicitare e confermare il ruolo di Matteo Simione in qualità di BIM Manager (Allegato 6)".

RISPOSTA: Secondo quanto riportato nell'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "Per ciascuna delle commesse che saranno indicate nei CV, a dimostrazione dell'adeguatezza al ruolo e/o dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e dagli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di line e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa".

La Commissione conferma che il soggetto non allega al CV gli organigrammi delle commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza degli organigrammi, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto posizioni pari a quella per la quale è proposto.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 2 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 2, ritiene di confermare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo all'organizzazione del Gruppo di Progettazione di 47,75 punti su 120,00.

**PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione":
77,75 punti su 150,00**

Art. 2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della Sicurezza

Il Concorrente 2 ETERIA, nella propria osservazione, eccepisce il punteggio di 90 punti attribuito dalla Commissione al tema della Gestione della Sicurezza di cui all'art. 4.4.7 delle Istruzioni riportando quanto segue:

"Si riporta un estratto dalle pagine 23 e 24 del verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica:

... La sezione riporta la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up, mentre non è presente l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto del Concorrente. Non è presente nessuna ...

RISPOSTA ETERIA

Si precisa che l'organigramma dei soggetti che svolgeranno le attività di organizzazione e gestione della sicurezza è riportato a pagina 20 di 47 del file "4.4.7_Relazione" e nell'"Organigramma di esecuzione" a pag. 8 della relazione dell'"Art. 4.4.3 – Struttura di Gestione Commessa".

Si precisa inoltre che all'interno della "Tabella: Ruoli e Responsabilità di Sicurezza", riportata a pagina 19 di 47 del file pdf "4.4.7_Relazione" vengono identificate le figure di riferimento e i ruoli che verranno assunti dal personale del Concorrente nei vari ambiti di intervento, esplicitando in maniera puntuale i compiti e le azioni che ogni figura svolgerà nell'espletamento dell'incarico."

La Commissione rileva che, all'interno del documento presentato dal Concorrente, l'organigramma relativo alla gestione della sicurezza è inserito nella trattazione e nelle argomentazioni del punto 9, della sezione a), dell'art. 4.4.7 delle "Istruzioni e informazioni ai concorrenti" che stabilisce: *"9. Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere"*; l'organigramma, invece, non è stato inserito nella trattazione della sezione c) dell'art. 4.4.7 delle "Istruzioni e informazioni ai concorrenti" che riporta: *"c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto dell'Appaltatore. A tal fine i Concorrenti dovranno tener conto delle attività di coordinamento e di gestione della sicurezza di cui agli artt. 2.7.3, 3.4.6.4 e 3.5.3 del Disciplinare."*

Nell'analisi del documento del Concorrente, la Commissione ha rilevato la presenza del cronogramma al sopradetto punto 9 della sezione a), come risulta dal verbale dove si afferma: *"Il punto 9 relativo a "Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere" è trattato da pagina 16 a pagina 19. A pagina 17 il Concorrente riporta una tabella relativa ai "Ruoli e alle Responsabilità di Sicurezza" nella quale descrive il modello organizzativo di sicurezza proposto dal Concorrente nel rispetto delle normative vigenti e in aderenza a quanto definito per la struttura di gestione commessa nella relazione "art. 4.4.3 Struttura di Gestione Commessa". A pagina 18 i ruoli riportati nella tabella sono rappresentati in un organigramma di sicurezza nel quale sono definite le relazioni e le interazioni tra le diverse figure (della Commessa oggetto di affidamento e dell'Azienda) che detengono ruoli rispetto al tema della sicurezza. Nella restante parte del testo il Concorrente descrive il Sistema di gestione aziendale della sicurezza non specifico per la Commessa oggetto di affidamento."*

Pertanto la Commissione ha analizzato l'organigramma nell'analisi del punto 9 della sezione a) del documento, ma allo stesso tempo ha segnalato la sua assenza e la conseguente trattazione del tema nella sezione c) dove era esplicitamente richiesta *"... la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione, start up, nonché l'organigramma dei soggetti che svolgeranno tali attività per conto dell'Appaltatore ..."*

Quindi l'osservazione del Concorrente relativa alla effettiva presenza dell'organigramma è pertinente e accolta i fini della riconsiderazione della valutazione inizialmente formulata. Tuttavia, l'accoglimento di tale osservazione non modifica il giudizio della Commissione, in



quanto l'organigramma è stato oggetto del processo di analisi complessiva e valutazione del documento da parte della Commissione, come appunto risulta dal verbale, nella parte in cui la Commissione stessa analizza il punto 9, della sezione a).

Nella seconda parte delle osservazioni, il Concorrente riporta quanto segue:

"OSSERVAZIONE STAZIONE APPALTANTE

Non è presente nessuna trattazione relativamente al tema della H&SBS© di cui all'art. 2.8.3 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

RISPOSTA ETERIA

Relativamente alla trattazione del tema della H&SBS, vi è esplicito riferimento all'interno del capitolo 7.7 della relazione del file "4.4.7_Relazione" in cui si conferma che le attività concernenti la Sicurezza vengono messe in correlazione agli elementi progettuali e quindi alla "WBS–Work Breakdown Structure".

Si riporta di seguito un estratto: "Durante la fase esecutiva quella che viene definita la quarta dimensione del BIM (BIM4D) consente di analizzare e monitorare i tempi di costruzione. In questo modo sarà possibile coordinare i diversi soggetti e programmare le attività correlate del processo di costruzione limitando il più possibile le interferenze e riducendo la probabilità di rischio in determinate lavorazioni. Il software e la piattaforma proposti consentono di creare una correlazione tra gli elementi progettuali e la "WBS–Work Breakdown Structure", la scomposizione analitica del progetto in parti elementari. Inoltre, la modellazione 4D permette di visualizzare lo stato di avanzamento delle attività già in fase di progettazione in modo da ottenere notevoli vantaggi quali:

- verifica e ottimizzazione dei tempi di esecuzione dell'opera;*
- verifica di eventuali sovrapposizioni critiche;*
- possibilità di valutare possibili scenari differenti."*

L'art. 2.8.3 del Disciplinare Gestionale Tecnico riporta che il Piano Gestione Sicurezza deve contenere tra l'altro:

".... c) La struttura della health and safety breakdown structure, H&SBS© per mezzo della quale saranno scomposte le attività legate alla sicurezza cantiere diverse dai lavori e opere per la sicurezza quali, ad esempio, le attività del responsabile dei lavori, di coordinamento sicurezza in esecuzione e le attività di gestione della sicurezza cantiere facenti capo al piano di sicurezza e coordinamento ma diverse dagli apprestamenti per la sicurezza (a titolo esemplificativo le riunioni di coordinamento con le imprese e maestranze coinvolte nell'esecuzione delle opere, gli incontri di informazione e/o formazione, etc.). La H&SBS© sarà sviluppata sulla scorta dello schema riportato nell'Allegato B.1 e nell'Allegato B.6..."

Si conferma l'assenza nel documento del Concorrente della specifica trattazione del tema relativo alla health and safety breakdown structure, H&SBS©.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione conferma che l'approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del documento "4.4.7 Gestione della Sicurezza" del Concorrente, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa.

**PUNTEGGIO TOTALE "Gestione della Sicurezza":
90,00 punti totali su 200,00**



Art. 3 CONCORRENTE 3, S.A.C.S. S.r.l., C.M.O. S.r.l., OperAzione S.r.l., Edil San Felice S.p.A.

La documentazione trasmessa dal Concorrente 3 è composta da una relazione di quattro pagine.

Il Concorrente 3 presenta osservazioni circa i punti:

- art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa");
- art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione").

Di seguito si riportano i contenuti riferiti agli articoli sopra menzionati (Verbale n. 4 contenente la relazione della commissione sulla valutazione delle Offerte Tecniche) con le eventuali correzioni apportate dalla Commissione a seguito delle osservazioni fornite dal Concorrente.

Art. 3.1 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Struttura Di Gestione Commessa") sono state formulate per le seguenti figure:

- Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Ing. Luigi Dattilo;
- Coordinatore sicurezza: Ing. Liberti Adriano;
- Coordinatore sicurezza: Geom. Ferdinando Petrellese.

Si vuole sottolineare che il Geom. Ferdinando Petrellese è stato proposto dal Concorrente come Direttore di Cantiere n. 2 e non come Coordinatore sicurezza (così come si evince dalle osservazioni presentate).

Art. 3.1.1 Coordinatore dei flussi informativi di commessa: Ing. Luigi Dattilo

Il Concorrente 3 riporta una osservazione per la figura di Coordinatore flussi informativi di Commessa.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore flussi informativi di Commessa.

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*
Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.
Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al Coordinatore dei flussi informativi di commessa

Si assegnano quindi 0,00 punti totali su 30,00.

Osservazione critica 1:

"Il Coordinatore dei flussi informativi di commessa candidato all'espletamento del ruolo di cui all'art. 1.2.6 risponde pienamente ai requisiti richiesti in quanto rispetta pienamente le prescrizioni di cui alla seconda condizione dell'art. 4.4.3 del documento "Istruzioni e



Informazioni ai Concorrenti" ovvero ha partecipato ad almeno due commesse realizzate in regime di gestione per la qualità svolgendo un ruolo analogo a quello per il quale viene proposto o che comunque gli abbia consentito di acquisire consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità".

RISPOSTA: Nelle Osservazioni il Concorrente riporta inoltre "i sotto campi di curriculum vitae di cui all'Allegato A.5 al bando di gara" con indicate due commesse svolte in regime di gestione per la qualità.

Tali informazioni però non si evincono dai documenti consegnati in fase di gara. Infatti, il punto 12 dell'allegato A.5 ("Consuetudine a operare in regime di gestione per la qualità") non risulta compilato.

Secondo quanto stabilito dall'art.4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti "Il possesso del requisito [...] dovrà risultare in modo inequivocabile dal CV degli specialisti proposti e, in particolare, attraverso la compilazione [...] dei sotto campi da 12.1 a 12.11 del modello di CV di cui all'Allegato A.5".

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 3 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 3.1.2 Coordinatore Sicurezza: Ing. Adriano Liberti

Il Concorrente 3 riporta una osservazione per la figura di Coordinatore Sicurezza.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore Sicurezza.

- Esperienza specifica.

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche e dimensioni simili a quelle della Commessa in oggetto ("Centrale Turbogas Di Presenzano", "ITER - the way to new energy" e "ENI Est"). Tali commesse rientrano tra i primi due punti dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per cui il punteggio assegnato all'Esperienza specifica non viene ridotto del 50%.

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV l'organigramma delle prime due commesse presentate sopra riportate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara). Pertanto, in assenza dell'organigramma, non è possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la stessa posizione a quella per la quale è proposto nella commessa "ENI Est".

Si assegnano quindi 14,00 punti su 20,00.

Osservazione critica 1:

"Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione proposto risponde pienamente ai requisiti stabiliti in quanto rispetta pienamente le prescrizioni di cui alla prima condizione dell'art. 4.2.1 del documento "Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti" ovvero ha acquisito esperienze specifiche in cui ha ricoperto negli ultimi 10 anni la posizione proposta in almeno due commesse e che erroneamente all'interno del curriculum presentato al sottocampo 10.5 (Esperienza specifica) è stato inserito un valore di commessa pari a 40.000.000,00 € mentre il suo reale valore risulta essere 400.000.000,00€ pertanto il requisito del superamento dell'importo minimo era garantito già nelle due commesse presentate e per le quali sono stati allegati gli organigrammi (n°1: Centrale Turbogas Presenzano e n°2: Iter - The way to energy)".

RISPOSTA: Secondo quanto riportato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti sarà attribuito il "100% del punteggio massimo previsto per l'esperienza specifica,



nel caso che il soggetto proposto abbia ricoperto negli ultimi 10 anni la relativa posizione in almeno 3 o più commesse di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" e il "70% del punteggio massimo previsto per l'esperienza specifica, nel caso che il soggetto proposto abbia ricoperto negli ultimi 10 anni la relativa posizione in almeno 2 commesse di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto".

Si vuole con ciò sottolineare al Concorrente che il punteggio massimo può essere attribuito solo nel caso siano ritenute valide almeno 3 commesse (e non due).

In assenza dell'organigramma riferito alla commessa "ENI Est", non è stato possibile stabilire se il soggetto abbia ricoperto la stessa posizione a quella per la quale è proposto. Per tale ragione sono state prese in considerazione e valutate positivamente solo due commesse: "Centrale Turbogas Di Presenzano" e "ITER - the way to new energy" che risultano avere caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto.

Si vuole inoltre sottolineare che la commessa "Centrale Turbogas di Presenzano" non è stata valutata sia per l'assenza dell'organigramma (requisito fondamentale), sia per l'importo lavori indicato dal Concorrente (al punto 10.2 dell'Allegato A.5). Tale importo risulta inferiore ai 60 milioni di euro così come richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti. Nonostante il Concorrente segnali nelle osservazioni *"che erroneamente all'interno del curriculum presentato al sottocampo 10.5 (Esperienza specifica) è stato inserito un valore di commessa pari a 40.000.000,00 € mentre il suo reale valore risulta essere 400.000.000,00 €"*, la Commissione ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative a seguito di un errore di compilazione dell'Allegato A.5.

Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 3 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

Art. 3.1.3 Direttore di Cantiere n. 2: Geom. Ferdinando Petrellese

Il Concorrente 3 riporta una osservazione per la figura di Direttore di Cantiere n. 2.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Direttore di Cantiere n. 2.

- Esperienza professionale complessiva.

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 2008 (15 anni). Tuttavia, nel punto 8 dell'Allegato A.5 ("anzianità professionale") dichiara di avere 23 anni di esperienza.

La commissione prende atto di tale incongruenza, tenendo in considerazione quanto è stato dichiarato nel "profilo professionale" (punto 9 dell'Allegato A.5), corrispondente a 15 anni di esperienza.

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito un ventesimo del punteggio massimo previsto (10,00), fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 7,50 punti su 10,00.

Osservazione critica 1:

"L'incongruenza, rilevata dalla commissione, è dovuta ad un mero errore materiale di compilazione dell'allegato A.5, il soggetto proposto svolge regolarmente attività professionale dal 2001 (23 anni), pertanto soddisfa il requisito richiesto dei 20 anni di attività".

RISPOSTA: La Commissione ritiene di non dover tener conto di quanto presentato dal Concorrente in quanto si tratta di informazioni integrative a seguito di un errore di compilazione dell'Allegato A.5.



Analizzata l'osservazione, la Commissione ritiene che quanto affermato dal Concorrente 3 non fornisca elementi tali da modificare la valutazione già formulata che, pertanto, è ora confermata.

In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 3, ritiene di confermare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo alla Struttura Di Gestione Commessa.

**PUNTEGGIO TOTALE "Struttura Di Gestione Commessa":
141,50 punti su 200,00**

Art. 3.2 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Le osservazioni presentate circa l'art. 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti ("Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione") sono state formulate per il Coordinatore sicurezza in progettazione: Geom. Carlo Carli.

Art. 3.2.1 Organizzazione

Art. 3.2.1.1 Coordinatore sicurezza in progettazione: Geom. Carlo Carli

Il Concorrente 3 riporta una osservazione per la figura di Coordinatore sicurezza in progettazione.

Di seguito si riporta l'estratto del Verbale n. 4 inerente al Coordinatore sicurezza in progettazione.

- *Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.*

Il soggetto proposto non dichiara alcuna consuetudine ad operare in regime di gestione per qualità, così come richiesto dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto riportato nel suddetto articolo, la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità deve risultare in maniera inequivocabile dal curriculum vitae dello specialista proposto e che verrà attribuito un punteggio pari a zero in caso di non soddisfacimento di tale requisito.

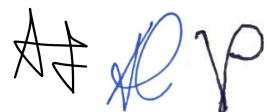
Il requisito non è quindi soddisfatto.

Essendo il requisito inerente alla Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità non soddisfatto, la Commissione non procede alla valutazione dei restanti punti ("Esperienza specifica" e "Esperienza professionale complessiva") secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, attribuendo un punteggio pari a zero al coordinatore della sicurezza in progettazione

Si assegnano quindi 0,00 punti su 40,00.

Osservazione critica 1:

"Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione proposto risponde pienamente ai requisiti stabiliti in quanto rispetta pienamente le prescrizioni di cui alla prima condizione dell'art. 4.4.3 del documento "Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti" ovvero è Direttore Tecnico, dal 2017, della società NIER Ingegneria S.p.A. Società Benefit che applica processi di gestione della qualità attestati dalla certificazione ISO 9001:2015. Tale certificazione, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, conferma che la società opera in



conformità agli standard internazionali per la gestione della qualità. Il possesso di questa certificazione ISO 9001:2015 dimostra in modo chiaro che la società ha implementato un sistema di gestione per la qualità efficace e conforme alle normative vigenti, assicurando che il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione operi in un contesto di gestione della qualità certificata".

RISPOSTA: La Commissione ritiene che quanto osservato dal Concorrente 3 contraddice quanto rilevato in fase di prima analisi.

Secondo quanto riportato nell'articolo 4.4.6 delle Istruzioni e Informazioni ai concorrenti "L'attività di coordinamento della progettazione sarà condotta in regime di gestione per la qualità. Pertanto, il Concorrente dovrà dare dimostrazione della consuetudine del Responsabile Della Progettazione e del Coordinatore dei flussi informativi di progettazione ad operare in regime di gestione per la qualità secondo le normative della serie UNI EN ISO 9000 e collegate". Il requisito non è pertanto richiesto per il Coordinatore della sicurezza in progettazione.

Pertanto, la Commissione procede nella valutazione dei punti successivi: esperienza specifica e esperienza professionale del soggetto proposto.

- *Esperienza specifica.*

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sette commesse, tutte svolte negli ultimi dieci anni, di caratteristiche simili a quelle della Commessa in oggetto ("Lavori di ampliamento dell'headquarter Casa Angelini – Fase III", "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'edificio in Roma sede della Suprema Corte di Cassazione in piazza Cavour", "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento Tribunale Ordinario Via Lepanto, 4", "Realizzazione di una nuova struttura sanitaria nel Comune di Statte da destinare quale sede di UTR, servizi distrettuali e servizi del dipartimento di prevenzione", "Progettazione definitiva per la realizzazione delle opere del Lotto 4 CINECA-INFN (site adaptation per il supercalcolatore Euro HPC) nell'ambito del progetto di riconversione in Tecnopolo dell'area dell'ex Manifattura Tabacchi di Bologna di Via Stalingrado", "Riqualficazione recupero funzionale dell'ex Manifattura Tabacchi per la sede del Tecnopolo di Bologna - Data center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF)" e "Incarico per la redazione del progetto definitivo completo dello stralcio funzionale per l'insediamento del centro per attività di ricerca nell'edificio denominato "F2" nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi di via Stalingrado in Bologna CIG 846709215C").

Al punto 11 dell'Allegato A.5 (Documenti di commessa) il Concorrente riporta inoltre gli estremi di almeno un documento di commessa (indicandone il nome e la data) dichiarato nel punto 10 del suddetto Allegato (così come richiesto dall'art. 4.4.3 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti).

Il soggetto allega al CV gli organigrammi delle sette commesse presentate (così come richiesto nell'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara).

Si assegnano quindi 24,00 punti su 24,00.

- *Esperienza professionale complessiva.*

Il soggetto proposto svolge attività professionale dal 1990 (34 anni).

Secondo quanto stabilito dall'art. 6.1.4 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, per ciascun anno di esperienza professionale viene attribuito il 2% dei punti (40,00) per ciascun anno di esperienza, fino a 20 anni.

Si assegnano quindi 16,00 punti su 16,00.



In conclusione, la Commissione, esaminate criticamente le proprie valutazioni esposte nel Verbale n. 4, alla luce delle osservazioni formulate dal Concorrente 3, ritiene di modificare il punteggio espresso nel verbale di valutazione delle offerte tecniche relativo all'organizzazione del Gruppo Di Progettazione.

Il nuovo punteggio relativo all'organizzazione è di 113,25 punti su 120,00.

**NUOVO PUNTEGGIO TOTALE "Gruppo Di Progettazione e approccio alla
progettazione":**

143,25 punti su 150,00



Art. 4 VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Si riporta nel seguito la sintesi dei risultati della valutazione dell'offerta tecnica di ciascun Concorrente, con l'esplicitazione dei punteggi attribuiti in via definitiva.

		MAX	Concorrente 1: CONPAT SCARL	Concorrente 2: ETERIA	Concorrente 3: SACS
6.1.1.	Struttura Di Gestione Commessa	200,00	129,50	164,75	141,50
a.	Responsabile di commessa	50,00	45,00	50,00	45,00
b.	Direttore di Cantiere n. 1	25,00	20,00	25,00	20,50
c.	Direttore di Cantiere n. 2	25,00	10,00	20,50	18,00
d.	Responsabile Del Project Control	30,00	19,50	27,75	27,00
e.	Coordinatore Sicurezza	40,00	14,00	34,00	31,00
f.	Coordinatore dei flussi informativi di commessa	30,00	21,00	7,50	0,00
6.1.2.	Sintesi del Piano di Gestione Qualità	200,00	90,00	90,00	200,00
6.1.3.	Cronogramma di costruzione	200,00	25,00	165,00	125,00
a.	Relazione descrittiva di accompagnamento al cronogramma di costruzione	40,00	25,00	25,00	25,00
b.	Cronogramma di costruzione	160,00	0,00	140,00	100,00
6.1.4.	Gruppo di Progettazione e approccio alla progettazione	150,00	141,60	77,75	143,25
a.	Organizzazione	120,00	111,60	47,75	113,25
b.	Approccio metodologico	30,00	30,00	30,00	30,00
6.1.5.	Gestione della sicurezza	200,00	150,00	90,00	0,00
6.1.6.	Elementi premiali	50,00	25,00	50,00	25,00
a.	Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000	25,00	25,00	25,00	25,00
b.	Possesso della certificazione inerente alla parità di genere rilasciata ai sensi della UNI/PdR 125:2002	25,00	0,00	25,00	0,00
	Punteggio TOTALE PNP	1.000,00	561,10	637,50	634,75

Art. 5 CONCLUSIONE

Alle ore 20:00 la Commissione chiude la seduta.

In virtù di quanto previsto dall'art. 5.1 delle Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, in data 27 giugno 2024 il presente verbale è trasmesso al RUP per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Arch. Phd. Francesco Ascenzi, commissario presidente della Commissione.



Prof.ssa Valentina Puglisi, commissario.



Prof. Gianandrea Ciaramella, commissario.



Dott.ssa Eleonora Gori, segretario verbalizzante.

